



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA RAIBERTI

MBIC8F600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA RAIBERTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6168** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo

- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni Istituzione scolastica predispone per presentare l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, il servizio e le attività che intende realizzare nel triennio scolastico di riferimento.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico attraverso l'Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF. Il Piano viene poi approvato dal Consiglio d'Istituto.

Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato sul sito e nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano è così strutturato:

- Analisi del contesto, riferita all'utenza ed alle risorse interne e basata essenzialmente sui dati forniti dal Ministero e dalle rilevazioni sui risultati di apprendimento degli alunni caricati da INDIRE (Prove INVALSI);
- Scelte strategiche, è l'area che valorizza le risorse disponibili per rispondere ai bisogni rilevati;
- Offerta formativa, descrive il curriculum proposto, frutto di scelte progettuali coerenti con le finalità strategiche;
- Organizzazione, descrive le soluzioni organizzative adottate per realizzare il curriculum.

L'analisi del contesto che segue è strutturata per punti di forza e punti di debolezza ed è estratta dal Rapporto di Autovalutazione, documento strategico di autoanalisi consultabile in "Scuole in Chiaro".

1. Popolazione scolastica

Opportunità:



Collaborazione con le famiglie: positiva. Attività extrascolastiche: ricche e varie. Quartiere: Presenza di oratori, centri civici, biblioteca, giardini pubblici. Inclusione: Struttura comunale: "Spazio Inclusione" per una scuola primaria e per la secondaria. Iscrizioni: Numero significativo di domande di iscrizione provenienti anche da altre aree della città e da fuori città'.

Vincoli:

Contesto socio-culturale: eterogeneo e differenziato, anche a causa della dislocazione dei plessi. Status socio-economico: abbastanza vario e di livello medio-basso per presenza di numerose famiglie immigrate con esigenze diverse. Riprogettazione spazi comuni: necessaria per il considerevole aumento degli alunni.

2. Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Città di Monza: Presenza di opere artistico-culturali di rilievo e del parco di Monza, tra i maggiori parchi storici cintati europei. Settori economici: Secondario nella zona periferica con molteplici insediamenti industriali; terziario con numerose attività produttive nella zona del centro cittadino. Centri formativi ed educativi: Biblioteche, oratori, società ed impianti sportivi, centri di aggregazione giovanile, centri civici di quartiere. Collaborazioni: Servizi Comune di Monza (Pre-post scuola; mensa, scuolabus, pedibus, attività sportive, proposte di formazione, vari progetti), Comitato Genitori e Associazioni Volontariato: attività extrascolastiche per tutti gli alunni con utilizzo dei locali scolastici. Progetti arricchimento Offerta Formativa: finanziati da bandi regionali, nazionali ed europei ai quali l'Istituto partecipa.

Vincoli:

* Utenza eterogenea. * Distanza fra i plessi: difficoltà di gestione del personale e loro collaborazione. * Stato edifici: vetusti con necessità costante di interventi di manutenzione e lavori di miglioramento. * Interventi di riprogettazione: in risposta alle opportunità di finanziamento e di arricchimento dell'Offerta Formativa proposte dal territorio.

3. Risorse economiche e materiali

Opportunità:

OPPORTUNITÀ - Partecipazione a bandi pubblici e privati per l'arricchimento dell'offerta formativa e la formazione del personale: * Erasmus, * Progetti di prevenzione e contrasto insuccesso scolastico, * Orientamento, * Realizzazione progetti PON e PNRR. - Collaborazione delle famiglie per finanziare attività per l'arricchimento dell'offerta formativa e acquisto materiali: * CLIL, madrelingua * Viaggi di istruzione * Progetti di plesso * Consulenza psico-pedagogica * Orientamento * Raccolta punti per



dotare la scuola di ulteriore materiale informatico e di facile consumo - Efficienza del servizio di trasporto pubblico - Centro sportivo accessibile per 2 plessi - Collaborazione con ente locale per servizi: * Trasporto * Refezione * Pre e post scuola - Risorse tecnologiche: * Lim in tutte le classi (primaria e secondaria) * Laboratori di informatica

Vincoli:

- Edifici scolastici: * Necessita' di adeguamento a tutti i requisiti di sicurezza * Mancanza di campi da gioco esterni e/o di palestre adeguate per alcuni edifici * Carenza di spazi polifunzionali e laboratori nei tre plessi con maggiore "affollamento".

4. Risorse professionali

Opportunità:

- Personale: * Buona percentuale di docenti di ruolo * Professionalita' ed esperienza * Ottima partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione * Alta percentuale di docenti con certificazioni linguistiche * Buona percentuale di docenti con competenze informatiche, utilizzate anche nella didattica * buona percentuale di docenti formati sui disturbi specifici di apprendimento.

Vincoli:

- Personale docente: * Richieste di utilizzo o di part-time * Mancanza di insegnanti di sostegno con titolo specifico nell'organico di fatto * Provvisorietà delle figure di sostegno dovuta alla differenza tra organico di diritto e di fatto - Personale ATA: * Carenza di collaboratori scolastici * Instabilità del personale dell'ufficio di segreteria



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aula multifunzione	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	LIM portatile	1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto si caratterizza già da diversi anni per una particolare attenzione all'internazionalizzazione che si sostanzia in iniziative di mobilità internazionale, utilizzo della piattaforma e-twinning, e il potenziamento degli insegnamenti di lingua inglese e spagnola. In tale contesto assume particolare rilievo, per le risorse investite e per i risultati conseguiti, il progetto di insegnamento con metodologia CLIL.

Il secondo ambito prioritario di intervento è centrato sulle competenze digitali, perché il corretto utilizzo degli strumenti digitali, costituisce ormai, oltre che un prioritario bisogno formativo, anche una vera e propria emergenza educativa nel particolare contesto storico attuale e tenendo conto della diffusione dell'uso degli strumenti digitali da parte di alunni e insegnanti a seguito dell'emergenza epidemiologica. L'istituto possiede strumentazioni e competenze professionali che possono essere valorizzate, muovendo da percorsi di aggiornamento interno, passando attraverso una riflessione sul curricolo verticale delle competenze digitali, sino a giungere a una verifica degli esiti di apprendimento degli alunni sulle competenze richieste. Parallelamente verranno sviluppate le competenze in materia di cittadinanza attiva democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze, del senso di responsabilità, della solidarietà e del rispetto dei diritti e dei doveri, anche in riferimento ai comportamenti in rete e all'uso dei media e dei social network.

Priorità della scuola è poi l'inclusione scolastica come strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe, nonché di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo. Finalità di questa priorità è il monitoraggio dei processi di inclusione e di apprendimento degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e stranieri, con particolare attenzione a quelli Neo Arrivati in Italia.

In stretta connessione alle politiche inclusive, tenendo conto anche di quanto rilevato dal confronto con le famiglie rispetto agli effetti dell'emergenza epidemiologica la scuola mirerà a creare condizioni sempre più favorevoli alle relazioni interpersonali positive, alla cooperazione costruttiva per realizzare una condizione di sempre maggiore benessere psico-fisico.

In questa prospettiva va considerata una progettazione razionale delle risorse finanziarie rese disponibili nell'ambito del P.N.R.R.



Permane, infine l'obiettivo di continuare a garantire agli alunni in uscita una formazione adeguata per affrontare i percorsi scolastici successivi, sia in termini di livelli di competenza acquisiti che favorendo il processo di orientamento formativo permanente. La scuola propone una progettualità finalizzata alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica supportando la realizzazione personale di ciascuno.

Tutto ciò premesso, La Mission dell'istituto si concretizza nella scelta delle seguenti priorità con i corrispondenti percorsi:

A. Confermare il potenziamento della formazione nelle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL

Percorso POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Conferma delle iniziative progettuali già sperimentate con l'obiettivo di confermare i livelli di eccellenza nelle prestazioni degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, misurate con prove comuni interne, prove INVALSI ed esiti degli esami di certificazione.

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi in uscita nelle prove INVALSI.

B. Implementare un sistema condiviso per la progettazione e la valutazione delle competenze "digitale" e "sociale e civica" con particolare riferimento all'utilizzo della rete

Percorso RAIBERTI DIGITALE

Tale priorità è finalizzata a realizzare un graduale miglioramento delle competenze degli alunni misurate al termine della scuola secondaria, con particolare riferimento all'uso consapevole degli strumenti digitali, dei social network dei media e della rete, a prevenire e contrastare il cyberbullismo.

C. STAR BENE A SCUOLA: Migliorare la qualità del contesto di apprendimento e favorire l'espressione delle potenzialità di ogni alunno

Percorso 1 AZIONI PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto si impegna nella disseminazione degli strumenti e delle metodologie migliori per consentire il pieno sviluppo del processo formativo a partire dalla singolarità e complessità di ogni persona. Finalità di tale priorità sono la personalizzazione e individualizzazione dell'offerta didattica



e la valorizzazione delle diversità come ricchezza per la crescita di tutti e di ciascuno.

Percorso 2 ORIENTAMENTO FORMATIVO

La scuola si impegna a favorire l'orientamento come processo formativo permanente, teso a facilitare la conoscenza di sé da parte degli alunni, a supportarli nell'approcciarsi al contesto formativo della scuola secondaria di secondo grado.

Finalità principale sarà sviluppare una rete proficua di collaborazione tra scuola, alunni, famiglie, enti, associazioni, con l'obiettivo di favorire nei discenti la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente o ridefinire, se necessario, i propri obiettivi formativi, elaborare o eventualmente rielaborare il proprio progetto di vita.

Percorso 3 AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SOCIALIZZAZIONE E DEL BENESSERE PSICO-FISICO

La pratica sportiva, la prevenzione ed il contrasto del disagio, la valorizzazione delle abilità espressive e delle competenze personali favoriscono la creazione di un clima inclusivo solidale e cooperativo nel quale realizzare l'apprendimento in condizione di benessere psicofisico.

Percorso 4 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL P.N.R.R.

L'utilizzo delle risorse del P.N.R.R. costituisce un'opportunità significativa per favorire il conseguimento dei traguardi della scuola attraverso il miglioramento degli ambienti scolastici e delle competenze del personale. La scuola è chiamata ad una progettazione attenta dell'utilizzo delle risorse assegnate con scelte che incidano in modo significativo sulla qualità della vita scolastica.

Pertanto la nostra scuola si impegna affinché siano sempre più diffuse attività laboratoriali ed inclusive sia attraverso l'adozione di specifiche soluzioni metodologiche in ambito curricolare che nelle scelte di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi in uscita.

Traguardo

Con riferimento agli esiti I.N.VAL.SI. relativi alla preparazione degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, ridurre la differenza tra le due classi con risultati meno soddisfacenti e le due classi con esiti migliori.

Priorità

Confermare i livelli di eccellenza nella preparazione degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

Conferma dei risultati superiori ai valori di riferimento locali e nazionali nei risultati sugli apprendimenti misurati da I.N.VAL.SI tramite le prove annuali standardizzate e conferma con uno scarto non superiore al 10% della quota di alunni in uscita che ottengono una certificazione di livello superiore.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare il curriculum digitale ed il corrispondente sistema di monitoraggio degli apprendimenti.



Traguardo

Graduale e costante miglioramento delle competenze digitali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento lingua inglese e internazionalizzazione**

Conferma delle iniziative progettuali già sperimentate con l'obiettivo di confermare i livelli di eccellenza nelle prestazioni degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, misurate con prove comuni interne, prove INVALSI ed esiti degli esami di certificazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di ambienti dedicati con utilizzo delle risorse del PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale. Attività di job shadowing e condivisione di esperienze e documentazione con le altre scuole componenti la rete CLIL.NET. Mobilità internazionale di alunni e personale scolastico.





Percorso n° 2: Raiberti digitale

Implementare un sistema condiviso per la progettazione e la valutazione delle competenze "digitale" e "sociale e civica" con particolare riferimento all'utilizzo della rete.

Il percorso mira a realizzare un graduale miglioramento delle competenze degli alunni misurate al termine della scuola secondaria, con particolare riferimento all'uso consapevole degli strumenti digitali, dei social network dei media e della rete, a prevenire e contrastare il cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curriculum digitale.

Monitoraggio annuale degli esiti nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale in collaborazione con la rete

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie in momenti di informazione e sensibilizzazione sui rischi legati all'utilizzo dei social con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

-L'Istituto offre una progettazione verticale di apprendimento di contenuti e competenze disciplinari mediante la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), ovvero l'insegnamento e apprendimento di tutta o parti della programmazione curricolare di una disciplina scolastica in lingua straniera, che, nel caso dell'I.C. "Via Raiberti" è la lingua inglese.

Il focus è caratterizzato dalla trattazione di argomenti disciplinari reali e dalla creazione di contesti di apprendimento autentici, attraverso i quali le alunne e gli alunni acquisiscono competenze in modo attivo, laboratoriale, sperimentale, cooperativo e per problem solving.

Tale progetto viene proposto in continuità verticale, in tutti gli ordini di scuola dell'I.C., ovvero: nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di 1° grado (se all'atto dell'iscrizione alla classe prima, viene scelta l'opzione di insegnamento CLIL).

La metodologia CLIL viene proposta anche in lingua spagnola per alcuni moduli.

-L'Istituto è sede Cambridge e Trinity per le Certificazioni di Lingua Inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria ed offre la possibilità ad alcuni alunni che aderiscano all'iniziativa di conseguire la certificazione DELE di Lingua Spagnola.

-L'IC Raiberti aderisce a Progetti Erasmus di mobilità all'estero sia per gli alunni che per i docenti ed organizza Viaggi Studio all'estero.

-Nell'ambito dell'Area delle STEM, propone laboratori di CODING, e integra la ROBOTICA e l'INFORMATICA nella didattica.

-Diverse proposte didattiche interessano la pratica sportiva, la prevenzione ed il contrasto del disagio, la valorizzazione delle abilità espressive e delle competenze personali, e favoriscono la creazione di un clima inclusivo solidale e cooperativo nel quale l'apprendimento viene realizzato in condizione di benessere psicofisico.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone di incrementare e approfondire le seguenti pratiche di insegnamento e apprendimento:

1. Il DEBATE come metodologia per acquisire competenze trasversali, favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
2. Educare alla lettura con il WRW - Writing and Reading Workshop, una nuova metodologia didattica, nata negli Stati Uniti ma che sta cominciando a diffondersi anche in Italia ed il cui principale obiettivo è fare di ciascuno studente uno scrittore e lettore competente a vita.
3. Integrare il tradizionale metodo d'insegnamento con le nuove scoperte della didattica multimediale quali il Podcasting e la WebTV.
4. Formazione su Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi nell'ambito dell'azione 3.1 del PNRR.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adesione PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.



L'azione prevede l'attivazione di Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche da realizzare entro il 15/05/2025.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha i seguenti obiettivi:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Per il conseguimento di tali traguardi, l'IC via Raiberti potrà disporre di specifici finanziamenti da utilizzare per la realizzazione delle seguenti attività:

- Intervento A – (Fino ad € 87.222,63) Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- Intervento B – (fino ad € 22.792,69) Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RAIBERTI NEXT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente progettazione muove dall'obiettivo di valorizzare le esperienze in corso come l'insegnamento con metodologia CLIL, il Debate e il coding e mira, in generale, alla promozione di pratiche didattiche inclusive che favoriscano la motivazione e la consapevolezza degli alunni. Ciò premesso si intende attrezzare 16 classi con schermi interattivi con sistema di Conference Call, software innovativi e device condivisi (laboratori mobili) e 9 nuovi ambienti comuni riconducibili alle seguenti tipologie di massima: □ AULE MULTIMEDIALI anche come riqualificazione dei vecchi laboratori informatici della scuola primaria da attrezzare con software che favoriscano il lavoro di gruppo e con possibilità di gestione flessibile degli spazi. □ AULA MULTISENSORIALE Per far fronte al costante bisogno degli alunni di avere a loro disposizione una zona a misura di bambino, dove esprimere le proprie capacità espressive guidati dai docenti ma in un ambiente di lavoro che garantisca assoluta tranquillità e possibilità di assumere iniziative. Uno spazio multifunzionale che consenta la fruizione di laboratori sensoriali, artistici e/o di natura multimediale (coding, robotica etc...). Luogo che rimane, allo stesso tempo, punto di incontro, zona di comfort idoneo a potenziare gli apprendimenti degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni che hanno bisogno di rinforzo a livello didattico ed emotivo. □ AMBIENTI MULTIFUNZIONALI INCLUSIVI Realizzare ambienti di apprendimento flessibili con: - area dedicata ad attività musico-espressive e teatrali con schermo immersivo e/o interattivo, impianto sonoro, telecamera e microfono per la visione, l'ascolto, la rappresentazione; - Kit robotica educativa per favorire lo sviluppo della creatività, il problem solving ed un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza; - Tavolo interattivo a favore di una didattica inclusiva che permetta ad ogni alunno di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale. e/o un dispositivo di proiezione che rende "interattivi" pavimenti e tavoli, progettato appositamente per esercizi, giochi e tante altre attività basate sulla psicomotricità che viene accompagnato da un ampio set di contenuti multimediali. □ AULE BIBLIOTECA- MEDIATECA Costituiranno luoghi di apprendimento di ricerca e lavoro di gruppo connessi con gli altri ambienti e con il mondo. Saranno realizzati aggiornando le biblioteche attuali. I tavoli sono sufficienti per la consultazione e la lettura, ma tale ambiente necessita di digitalizzazione per creare ambienti polifunzionali integrati con strumenti digitali: e-book, pc portatili, tavolo immersivo/interattivo e dispositivo di proiezione che possa rendere interattive le pareti. Ambienti adatti alla consultazione, alla ricerca, allo studio individuale, ai lavori di gruppo e utilizzabili come laboratori linguistici e per la didattica con metodologia CLIL. Tutto ciò contribuirà allo sviluppo delle relazioni sociali tra alunni, alla collaborazione e al team working. Questo modo di lavorare permetterà una forte crescita sociale, raggiungendo come obiettivi generali l'aspetto socio-educativo e quello informatico. Nelle varie tipologie di aule/ambienti, per gli arredi, si partirà dalle dotazioni già disponibili nell'istituto (inclusi i "banchi a rotelle" forniti durante l'emergenza Covid), ripensandone l'utilizzo ed integrando con nuovi arredi, flessibili, modulari che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative che favoriscano il protagonismo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto mira a valorizzare il finanziamento assegnato per migliorare la qualità degli ambienti scolastici. In particolare nei plessi particolarmente "affollati" si doteranno gli spazi comuni di arredi e strumenti nella prospettiva di un utilizzo polifunzionale degli stessi.

In altri plessi saranno allestite aule linguistiche/scientifiche/tecnologiche.

Tutto ciò in attesa delle linee guida ministeriali.

Acquisiti i finanziamenti per l'ulteriore aggiornamento del sito per l'adeguamento ai nuovi standard AGID e per il passaggio al Cloud dei principali servizi.

<https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/pnrr-scuola/>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

MODIGLIANI/PAPINI - MONZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali
G.RAIBERTI - MONZA	SCUOLA PRIMARIA	Tempo pieno per 40 ore settimanali
G. RODARI - MONZA	SCUOLA PRIMARIA	Tempo pieno per 40 ore settimanali 27 ore settimanali
DAVIDE RUBINOWICZ - MONZA	SCUOLA PRIMARIA	Tempo pieno per 40 ore settimanali
ARDIGO' - MONZA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Tempo Ordinario Tempo Prolungato

Quadro orario scuola ARDIGO'

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUO
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUO
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUO
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'itinerario scolastico riguardante il primo ciclo d'istruzione (dai 3 ai 14 anni), pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. I traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono, pertanto, un'evoluzione di quelli della Scuola dell' Infanzia e della Scuola Primaria, e facilitano il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Il curricolo verticale è stato elaborato alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012 e delle Competenze-chiave europee di cittadinanza. □



Per una puntuale consultazione, si veda sezione Curricolo di Istituto.

PROGETTO CLIL D'ISTITUTO IN LINGUA INGLESE: LEARNING IN PROGRESS

Allo scopo di consolidare le competenze di cittadinanza in una prospettiva europea, questo istituto ha assunto coerenti iniziative di aggiornamento, arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa, di formazione del personale, di mobilità internazionale del personale e degli alunni, anche nell'ambito della RETE CLIL.NET che il nostro istituto ha costituito come scuola capofila insieme ad altri istituti del territorio che sperimentano l'insegnamento con metodologia CLIL nel primo ciclo.

Tra le proposte più consolidate e che riguardano una percentuale molto alta della popolazione scolastica, c'è la sperimentazione del potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese con metodologia "CLIL" proposta in tutte le classi della scuola primaria e per gli studenti che richiedano l'opzione con insegnamento CLIL alla scuola secondaria di primo grado.

Le modalità di adesione e di attivazione del progetto sono esplicitate dall'apposito Regolamento consultabile nella sezione dedicata del sito web dell'Istituto:

<https://www.icviaraiberti.edu.it/agid/aaa-prova/regolamenti/>

Il progetto, elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto è sottoposto periodicamente a revisione su delibera del Consiglio di Istituto, in modo da rispondere in modo ottimale alle finalità educative ed ai rinnovati bisogni dell'utenza. E' inoltre vincolato al numero di richieste di attivazione da parte delle famiglie all'atto dell'Iscrizione e al versamento effettivo del contributo previsto.

SCUOLA PRIMARIA

La metodologia CLIL viene praticata attualmente in tutte le classi delle Scuole Primarie dell'Istituto mediante l'ausilio di insegnanti esperti qualificati, selezionati tramite bando pubblico con valutazione effettuata da un'apposita commissione.

La lingua inglese è, nei primi due anni, impiegata principalmente in modo ludico, con un passaggio graduale alla metodologia CLIL per l'acquisizione di contenuti e competenze specifiche di determinate discipline scolastiche negli anni successivi.

SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si propone la prosecuzione dell'esperienza di



potenziamento bilingue per classi/gruppi di alunni, su richiesta delle famiglie formulata all'atto dell'iscrizione e compatibilmente con la capienza.

Le lezioni sono svolte in modalità di "CLIL" da insegnanti di disciplina con adeguata competenza in lingua inglese o in collaborazione con esperti di lingua interni o con esperti esterni selezionati tramite bando pubblico con valutazione effettuata da una commissione apposita, tenendo conto dei titoli, dei servizi svolti e delle competenze dimostrate

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La nostra scuola propone una serie di iniziative orientate a favorire l'acquisizione dei diversi saperi che contribuiscono a formare lo studente. Vengono pertanto ideati e realizzati itinerari didattici centrati su vari temi di valenza significativa e implicando competenze trasversali. Tali percorsi si inseriscono in modo armonico nella programmazione curricolare e sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e dei vari ordini di scuola.

Per implementare tali iniziative vengono prioritariamente impiegate le risorse interne dell'Istituto ed in determinati casi ci si avvale, inoltre, della collaborazione esterna con enti e associazioni del territorio (Enti Territoriali, Cooperative sociali, Associazione dei Genitori).

I progetti proposti rispondono ai bisogni degli studenti e tendono a favorire la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività. Rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare, volta a favorire la crescita degli alunni come studenti e cittadini a scuola e nel territorio.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si articolano in base alle priorità strategiche previste dall'Istituto e ai corrispondenti percorsi :

Percorso POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto è capofila della Rete CLIL.NET comprendente scuole della provincia che promuovono la sperimentazione dell'insegnamento con metodologia CLIL nel primo ciclo e sostengono i processi di internazionalizzazione del curricolo. In rete vengono svolte attività di formazione, condivisione di buone pratiche, documentazione e job-shadowing.

Questo Istituto ha maturato nel settore una consolidata esperienza di progettualità specifica:



- Progetto CLIL d'Istituto in lingua inglese: LEARNING IN PROGRESS
- Progetto in lingua inglese per la cittadinanza attiva GLOBAL CITIZENSHIP- Scuola Secondaria di primo grado
- Progetto SPECIAL WEEK - Scuola Secondaria di primo grado (attivabile in base alla situazione di emergenza epidemiologica)
- Progetto Scuola Infanzia GIOCANDO IN INGLESE (attivabile in base alle risorse interne)
- Progetto Christmas Caroling in the Streets of Monza-Scuola Secondaria di primo grado
- Certificazioni linguistiche
- Teatro in lingua straniera
- Progetti eTwinning
- Progetti Erasmus

Percorso RAIBERTI DIGITALE

- Progetti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'Istituto è componente delle Reti Maneggiare con cura e generazioni connesse e promuove ed aderisce ad iniziative per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Negli ultimi anni sono stati realizzati percorsi di formazione per i docenti, interventi a favore degli alunni e delle famiglie (nell'anno scolastico 21/22 sono stati attivati i progetti "NO TRAP" e "KiVa")- E' attualmente attivo il team di intervento composto da personale con formazione specifica.

- Progetti sul CODING e la ROBOTICA

Negli ultimi anni attraverso il progetto PRISMA, la scuola ha acquisito competenze professionali e beni strumentali utili a implementare ulteriori percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Percorso AZIONI PER L'INCLUSIONE

- Progetto stranieri. Progetto area a forte processo immigratorio

La scuola si è dotata ed utilizza uno specifico protocollo di accoglienza con il coordinamento di apposite figure di sistema. Realizza nel corso dell'anno percorsi personalizzati per l'accoglienza e l'inclusione. Collabora con soggetti esterni (Centro Civico e Associazione genitori) che svolgono



attività formative extrascolastiche.

- Spazio Inclusione Primaria e Secondaria

È presente una struttura comunale "Spazio Inclusione" che interessa due scuole primarie e la scuola secondaria. L'obiettivo del progetto integrato Spazio Inclusione e la nostra scuola è quello di garantire una maggiore inclusione degli alunni con disabilità e di costruire una scuola che prepara alla vita TUTTI gli alunni, valorizzando le potenzialità di ognuno.

Tutte le attività dello Spazio Inclusione rafforzano l'aspetto concreto, manipolativo ed espressivo dei percorsi di apprendimento dei bambini, propedeutici all'attività di progettazione delle classi.

Consulente psicopedagogica comunale

Anche quest'anno il Comune di Monza mette a disposizione delle scuole una cooperazione con la psicopedagoga che si articolerà in diversi momenti:

- Progetto "Crescere insieme" presso la scuola dell'infanzia Modigliani: è un progetto di prevenzione per supportare le insegnanti nell'identificazione di fragilità.

La Dottoressa effettuerà osservazioni periodiche nelle sezioni e momenti di restituzione alle insegnanti per apportare miglioramenti nella gestione delle dinamiche di sezione.

- Consulenza ai docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria.

- Osservazioni in classe per rilevare difficoltà e criticità, anche in relazione agli alunni con disabilità.

La psicopedagoga potrà entrare in classe in quanto figura di sistema del nostro Istituto. Per effettuare l'osservazione di un singolo alunno, sarà richiesto il consenso alla famiglia dell'alunno interessato.

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Il nostro Istituto è riconosciuto come "Scuola Dislessia Amica" per il numero di docenti con formazione specifica sia a livello base che a livello avanzato. Questa condizione facilita la diagnosi precoce, oltre all'applicazione delle misure previste dai Piani Didattici Personalizzati.

Percorso ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'Istituto ha recentemente aggiornato il progetto Orientamento prevedendo una fase di informazione degli alunni sul sistema scolastico già dal secondo anno di scuola secondaria, ha inoltre curato come da tradizione l'aspetto formativo generale finalizzato allo sviluppo dell'autonomia di scelta e giudizio anche con specifiche iniziative di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. Si richiamano di seguito quelle realizzate negli ultimi anni:



- Progetto Orientamento: incontri con esperti
- Progetto Biblioteca
- Corsi di recupero e Potenziamento (Kangourou della Matematica / Scienze under 18 - Scuola Secondaria di primo grado/ coding e robotica, avviamento alla lingua latina)
- Giornalino dell'Ardigò - Scuola Secondaria di primo grado
- Progetti di Plesso: Laboratori espressivi Primaria - Secondaria di primo grado (ARTE E MUSICA)
- Laboratorio CANTO CORALE
- pratica del "Debate" per promuovere il confronto costruttivo e la disponibilità all'ascolto

Percorso STAR BENE A SCUOLA

L'azione progettuale va esercitata anche ispirandosi alla necessità di promuovere nella scuola situazioni di benessere, di agio e di motivazione che si traducono in comportamenti consapevoli e responsabili per un clima che favorisca l'insegnamento e l'apprendimento. Il benessere nel contesto di apprendimento è determinato dall'attenzione agli aspetti relazionali ed emotivi oltre che cognitivi della relazione educativa. Ciò richiede la valorizzazione della metodologia laboratoriale, la varietà dei contesti di apprendimento in aggiunta ad iniziative progettuali mirate quali:

- Progetto Benessere con intervento di equipe di psicologi
- Prevenzione e contrasto alla dispersione
- Progetto accoglienza
- Progetto continuità
- Progetti di educazione alla cittadinanza (Progetto Aido - Scuola Secondaria di primo grado / Progetto Solidarietà e Cittadinanza Attiva - Scuola Secondaria di primo grado / Monza pulita)
- Progetti di educazione stradale
- Progetti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Laboratorio CANTO CORALE
- Progetti Attività Motorie (Progetto Scuola Attiva Junior, percorsi realizzati in collaborazione con il CONI, la regione Lombardia, le società sportive locali, il comune di Monza e con l'impiego di risorse interne o esterne., progetto "Yoga", progetti Sport e Salute, Sport Per Te, Io Tifo Positivo, Porta un banco in Piscina., partecipazione ai Campionati Studenteschi e alle Gare Sportive comunali, percorsi formativi su alcune specifiche discipline sportive: corsa campestre, nuoto, pallavolo, badminton,



atletica, calcetto, e mountain bike. GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO (GSS), GIOCHI PROMOZIONALI SPORTIVI COMUNALI MONZESI e ai Campionati Studenteschi. PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO. SHUTTLE TIME e B.A.S.

- Progetto Orto Didattico - saperi e sapori
- Progetto Tabagismo
- Progetto Cancro io ti boccio 2022
- Valorizzazione delle opportunità formative offerte dal Territorio
- Sensibilizzazione alla tematica dello sviluppo sostenibile
- Sensibilizzazione alle pari opportunità
- Controllo peso degli zaini
- Servizio di consulenza psicopedagogica

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il percorso educativo è di competenza dei docenti, che, con la programmazione individuale e collegiale, espressione della libertà d'insegnamento sancita dalla Costituzione, si assumono la responsabilità delle scelte che propongono alle famiglie, chiedendone la condivisione attraverso il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, che i genitori accettano all'atto dell'iscrizione.

Con tale patto,

- la scuola si impegna a:
 - elaborare un curriculum adeguato alle finalità educative e perseguire obiettivi formativi congrui alle stesse;
 - raggiungere uno standard adeguato di competenze;
 - sviluppare relazioni positive e senso di responsabilità con continui stimoli all'integrazione e all'uguaglianza nel rispetto delle diversità;
 - informare le famiglie sulle questioni generali della scuola e in particolare sul percorso formativo di ogni alunno;
 - creare un clima sereno, stimolante e finalizzato allo sviluppo massimo del potenziale di ciascun



alunno, anche attraverso le attività laboratoriali;

- attenersi al Patto Regolativo stabilito dall'equipe pedagogica;
 - i genitori si impegnano a:
 - fare in modo che i figli frequentino la scuola regolarmente, rispettino gli orari, dispongano sempre del materiale necessario;
 - informare tempestivamente gli insegnanti della classe di eventuali problemi o difficoltà che possano influenzare il rendimento o il comportamento dei loro figli;
 - controllare quotidianamente le eventuali comunicazioni che la scuola invia alla famiglia;
 - supportare il percorso formativo dei figli anche attraverso possibili opportunità extrascolastiche;
 - far frequentare tutte le attività organizzate dalla scuola e previste dal PTOF;
 - partecipare alle assemblee di classe e comunque accettare tutte le decisioni prese nelle assemblee alle quali non si era presenti;
 - partecipare agli incontri di informazione generale sulla scuola e al percorso formativo;
 - (per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria) ritirare direttamente, o tramite persona maggiorenne munita di delega, il proprio figlio al termine delle attività didattiche. Per la scuola secondaria di primo grado, i genitori che ritengono che i propri figli abbiano raggiunto un livello adeguato di autonomia e responsabilità e che il percorso da scuola a casa non presenti pericoli o difficoltà, possono chiedere l'autorizzazione all'uscita autonoma dei figli al termine delle lezioni esonerando la scuola da ogni responsabilità.

CONTRATTO FORMATIVO CON GLI ALUNNI

- L'insegnante si impegna a:
 - creare un clima disteso e di collaborazione in ogni momento dell'attività scolastica;
 - garantire un'attenta vigilanza durante tutto il tempo scuola;
 - operare nel rispetto delle esigenze dei singoli;
 - far prendere coscienza di un'intesa costante tra scuola e famiglia.
- L'alunno si impegna a:
 - assumere un comportamento adeguato nei rapporti con i compagni e con gli adulti e rispettare le



opinioni altrui;

- rispettare l'ambiente scolastico e contribuire a tenerlo pulito e in ordine;
- curare al meglio l'esecuzione di ogni incarico assegnato, sia di natura didattica che organizzativa;
- controllare il materiale didattico necessario ed averne cura;
- assumere atteggiamenti responsabili nell'organizzazione del lavoro anche quando la gestione è assegnata ai docenti esterni alla classe.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.RAIBERTI MBEE8F6011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI - MONZA MBEE8F6022

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAVIDE RUBINOWICZ -MONZA MBEE8F6033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARDIGO' - MONZA MBMM8F601X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

VIA RAIBERTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico riguardante il primo ciclo d'istruzione (dai 3 ai 14 anni), pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è Progressivo e Continuo. I traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono, pertanto, un'evoluzione di quelli della Scuola dell' Infanzia e della Scuola Primaria, e facilitano il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Il curricolo verticale è stato elaborato alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012 e delle Competenze-chiave europee seguendo questo impianto: □

- Competenze chiave di cittadinanza □
- Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione □
- per ciascuna disciplina sono stati declinati gli Obiettivi di apprendimento (per ogni classe) nel rispetto degli Indicatori riportati nelle Indicazioni Nazionali □
- sono stati fissati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.**

Conosce i meccanismi che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dal Diritto e dalla Costituzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.**

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.**

L'alunno adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.**

Conosce le principali Carte Internazionali, e i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti umani.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé e conosce i pericoli per la propria salute e quella degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).**

L'alunno comprende il concetto di Stato e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".**



L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".**

L'alunno conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.**

L'alunno persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale e promuove principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in**



un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria, rispetta l'ambiente, curandolo, conservandolo e migliorandolo.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le esperienze con le associazioni di volontariato e di protezione civile.**

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.**

L'alunno adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Io mi presento.

Il nucleo familiare.

La comunità: collaborazione a scuola e in famiglia.

Rispetto delle persone e delle cose.

Il proprio ruolo nei diversi contesti.

Dichiarazione dei diritti del fanciullo (anamnesi generale).

Principali simboli dello Stato italiano: la bandiera nazionale.

La scuola e la classe come luoghi di crescita, incontro e relazione armoniosa con sé stesso e con gli altri.

Il mondo, la natura è la nostra casa.

Le principali norme dell'igiene.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ Comprendere la necessità di rispettare l'ecosistema.



Rispetto del materiale proprio e altrui.

La natura intorno a me.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Intonare canti con la giusta gestualità.**

Inno d'Italia e brani musicali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

○ **Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.**

Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente.



Rispetto dei beni culturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ **Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.**

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **Comprendere che tutti hanno gli stessi diritti e doveri.**

Scoperta di sé.

Scoperta delle emozioni.

Letture di un libro e/o brani antologici inerenti al tema Obiettivo 1 Agenda 2030.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **Conoscere i principali diritti dei bambini.**

I propri compiti nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc..).

La giornata dei diritti dei bambini.

Analisi Convenzione dei Diritti dei Bambini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **Sapere che esistono differenze tra azioni rispettose e azioni dannose.**

Rispetto delle regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano di evacuazione).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ **Rispettare l'ambiente.**

Rispetto spazi e materiali negli ambienti scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi di movimento, tradizionali e presportivi.**

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica





Educare alla legalità e rispettare sé e gli altri.

Libri sacri e riti delle religioni monoteiste.

Obiettivo 10 AGENDA 2030.

La figura dei giudici Falcone e Borsellino: martiri per la giustizia.

La diversità religiosa e il rispetto reciproco nell'ottica di una convivenza pacifica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

○ Rispettare le diversità per una convivenza civile.

La pace come condizione per vivere insieme in un mondo giusto, casa di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

○ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al



proprio benessere legati a ad un corretto regime alimentare.

Il confronto fra culture e spreco alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ Rispettare le regole della strada.

Il pedone e le regole e le regole da rispettare.

Il ciclista le regole da rispettare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ Imparare a riciclare.



La strategia delle "tre erre": ridurre- raccogliere- riciclare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Comprendere che la musica è in grado di comunicare in modo efficace.**

Inno d'Italia.

Brani musicali e messaggi audio/video.

Analisi storico e musicale degli dell'U.E.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

○ **Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici.**

I musei come luoghi per promuovere la cittadinanza attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ **Promuovere lo spirito critico.**

Diritti e doveri.

Riflessioni sulla valenza sociale e civile della nostra Costituzione.

Libertà ed uguaglianza.

Il bullismo.

Diversità e libertà di genere.

La Democrazia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **Conoscere i principi fondanti della Costituzione italiana.**

La Costituzione.

Lo stato e le sue leggi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **Conoscere le varie forme di energia.**

Le varie forme di energia.

Le energie rinnovabili.

La sostenibilità energetica e la questione nucleare.

Obiettivo 11 Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Comprendere la valenza storica e musicale dell'inno d'Italia.**

Analisi storico e musicale dell'inno d'Italia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

○ **Conoscere e rispettare il patrimonio artistico italiano.**

Patrimonio culturale italiano: i monumenti più significativi legati alla storia dell'Italia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ **Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.**

Cura e prevenzione del proprio benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **Rispettare sé e gli altri.**

Figure significative: Madre Teresa di Calcutta: il valore della vita umana, Piergiorgio Frassati: l'amico dei poveri.

Art .8 della Costituzione: tutte le religioni sono ugualmente libere davanti alla legge.

Giudici Borsellino e Falcone, Martin Luter King, Gandhi.

Art 3. della Costituzione Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Rispetto delle diversità, la genetica e Mendel.

Il quadrato di Punnet e la probabilità, riferito alle malattie genetiche e la ricerca della loro cura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ **Conoscere l'evoluzione del ruolo della donna nella**



Storia.

La donna e il suo ruolo nella storia. L'8 marzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ Riconoscere i principali problemi relativi all'ambiente.

Tutela dell'ambiente e della biodiversità, cause e conseguenze dei cambiamenti climatici.
Obiettivo 13 Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ Riconoscere le principali differenze fisiche e comportamentali tra maschi e femmine.

Consapevolezza delle diversità maschili e femminili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.

Patrimonio culturale : i monumenti più significativi legati alla storia dell'U.E.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ Essere in grado di cogliere momenti di benessere.

Presenza di coscienza delle sensazioni corporee attraverso tecniche di rilassamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **Sviluppare sentimenti di responsabilità e solidarietà nei confronti della realtà umana e dell'ambiente.**

Gli insegnamenti di Papa Francesco: Encicliche: "Laudato sii" 2015 e/o "Fratelli tutti" 2020".
Le chiese patrimonio culturale e artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Educare al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri.**

"Le regole spiegate ai bambini" Gherardo Colombo - Brani scelti e letti dall'insegnante;
Analisi del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e realizzazione di un Regolamento di Classe (Progetto Accoglienza).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



○ **Conoscere e comprendere la nascita delle leggi scritte.**

Libro di testo + brani scelti dal libro di Gherardo Colombo "Le Regole spiegate ai bambini" e analisi di alcuni articoli della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **Prendere consapevolezza dei diversi ecosistemi e Aree protette del nostro Pianeta.**

Tutela dell'ambiente e della biodiversità, cause e conseguenze dei cambiamenti climatici - Agenda 2030 Obiettivo 13 "Cambiamenti Climatici".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ **Rispettare l'ambiente.**



Letture e attività in lingua straniera incentrate sul risparmio energetico e sul riciclaggio.

L'inquinamento, la salvaguardia dell'ambiente (aria, acqua, suolo) - Agenda 2030 Obiettivo 15 "Vita sulla Terra".

Il calcolo dell'impronta ecologica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

○ **Sviluppare i concetti di sostenibilità per il rispetto dell'Ambiente.**

Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).
Il riciclaggio dei materiali studiati e il tema dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



○ **Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

Cantare/suonare insieme.

Rispetto del decoro urbano (segnaletica stradale e monumenti).

I musei come luoghi per promuovere la cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

○ **Educare al rispetto delle regole, di se, e degli altri. Conoscere le regole dello sport. Promuovere l'educazione alla salute e al benessere.**

Rispetto delle regole, analisi di un regolamento sportivo, fair play.

Salute dinamica.

Olimpiadi moderne e olimpismo.

Traumatologia sportiva e primo soccorso.

Sport e diritti umani.

Dipendenze e doping nello sport.

Il calcolo del proprio indice di massa corporea e della suddivisione delle calorie nei pasti principali, il giusto apporto calorico - Agenda 2030 Obiettivo 3 "Salute e Benessere".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

○ **Promuovere il diritto all'istruzione e rispettare la diversità.**

Letture di un libro o di brani antologici inerenti al tema.

Analisi di alcuni articoli della Costituzione relativi a questa tematica.

Il rispetto della diversità e la conoscenza dell'altro come ricchezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Prendere consapevolezza dell'importanza di essere cittadini e non più sudditi. Capire lo sfruttamento**



minorile ieri e oggi.

Studio di argomenti tratti dal libro di testo; visione di film.

Analisi Convenzione dei Diritti dei Bambini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ Conoscere l'Unione Europea.

Argomenti tratti da Libro di testo e sito UE. Storia, simboli, valori e istituzioni europee.

Inni d'Europa e inni degli stati membri Cantare/suonare insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

○ Educare al rispetto delle regole, di sé e degli altri. Prendere coscienza dei vantaggi e dei pericoli legati all'uso di Internet per farne un uso consapevole.



Letture e attività incentrate sul tema del cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

○ **Conoscere i diversi materiali fonte di inquinamento.**

Impiego, smaltimento e riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Educare alla cittadinanza digitale.**

I messaggi audio/video pubblicitari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

○ **Conoscere i concetti di Emigrazione e immigrazione; Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.**

Esperienze di apprendimento: Lettura libri e/o brani antologici, visione film o video, autori letterari, personaggi di rilievo.

La figura dei giudici Falcone e Borsellino: martiri per la giustizia.

La figura di don Pino Puglisi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Conoscere in modo sistematico la Costituzione; Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.**

La nascita della Repubblica italiana e l'Assemblea Costituente;

L' ONU e La Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo: Agenzie internazionali: UNICEF-
FAO-UNESCO



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **Conoscere l'Agenda 2030.**

Studio della Agenda 2030, della sua storia, dei motivi per cui è stata creata e di come è organizzata.

Studio degli ambienti e degli ecosistemi marini e delle relative problematiche - Agenda 2030-Obiettivo 14: "Vita sott'acqua".

Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ **Educare ad una corretta modalità di ricerca in rete, all'uso delle fonti e a saper presentare argomenti vari, anche in vista dell'esame di licenza.**

Ricerche su Internet specificando le fonti.

Presentazioni Power Point di gruppo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

○ **Conoscere le fonti di e energia rinnovabili.**

La sostenibilità energetica e la questione nucleare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Conoscere i simboli della Repubblica la bandiera, l'inno Nazionale, canti patriottici.**

L'articolo 9 - "Il canto degli italiani" – I canti degli alpini Cantare/suonare insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Musica

○ **Conoscere il significato dell'identità digitale; Rispettare le regole;**

L'utilizzo responsabile dei social media e il rispetto della dignità della persona.
La dignità della persona umana e la diversità come ricchezza.
La libertà personale e il rispetto responsabile delle regole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Nucleo Concettuale Costituzione

- Rispetta le regole, gli oggetti e l'ambiente
- Conosce tradizioni, feste, simboli e canti dell'ambiente quotidiano e del territorio
- Riconosce e gioca con simboli di varia natura tra cui la segnaletica di pericolo ed evacuazione
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio
- Accetta e gradualmente rispetta le regole del vivere comune, i ritmi e le turnazioni.
- Ha cura e rispetto dei materiali propri e altrui
- Partecipa attivamente alle attività e ai giochi
- Riconosce stati d'animo altrui e dimostra sensibilità ai bisogni dell'altro
- Risolve conflitti verbalmente
- Percepisce affinità e differenze
- Rispetta gli adulti e i pari
- Sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Ascolta pareri altrui
- Pone attenzione alla parità di genere e la rispetta (supera le stereotipie di genere).
- Acquisisce maggiore autonomia nello svestirsi e vestirsi
- Rispetta le regole per una perfetta prova evacuazione



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Nucleo Concettuale Sviluppo Sostenibile

- Riconosce le azioni di cura e di igiene personale e della corretta alimentazione
- Rispetta l'ambiente e le forme viventi
- Accetta la diversità,
- Attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi
- Adotta comportamenti igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute propria e altrui.
- Assaggia e apprezza gli alimenti

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **Nucleo Concettuale Cittadinanza Digitale**

- Conosce le regole e impara a rispettare i tempi di utilizzo dei device di comunicazione
- Usa consapevolmente gli strumenti digitali con mediazione di un adulto presente
- Partecipa attivamente durante i collegamenti on line
- Acquisisce maggiore autonomia durante i collegamenti on line

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il Curricolo Verticale di Educazione Civica.



Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 23-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G.RAIBERTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: G. RODARI - MONZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DAVIDE RUBINOWICZ -MONZA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ARDIGO' - MONZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA RAIBERTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto STEAMiamoci - Secondaria**

STEAMiamoci, proposto da Assolombarda, coinvolge le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Attraverso la partecipazione di attori civili, politici e imprenditoriali si realizzeranno progetti che inneschino un cambiamento culturale sulle professioni femminili, al fine di incrementare il numero di donne impegnate in occupazioni scientifiche e tecnologiche. Focus principale di questa azione è favorire la diversità di genere nel mondo imprenditoriale e in tutte le professioni scientifiche, tecnologiche e informatiche, anche attraverso attività di formazione e orientamento scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.



- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. -
Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

○ Azione n° 2: Progetto STEAMiamoci - Primaria

STEAMiamoci, proposto da Assolombarda, coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria. Attraverso la partecipazione di attori civili, politici e imprenditoriali si realizzeranno progetti che inneschino un cambiamento culturale sulle professioni femminili, al fine di incrementare il numero di donne impegnate in occupazioni scientifiche e tecnologiche. Focus principale di questa azione è favorire la diversità di genere nel mondo imprenditoriale e in tutte le professioni scientifiche, tecnologiche e informatiche, anche attraverso attività di formazione e orientamento scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

-Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. -
Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

-Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ARDIGO' - MONZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Si articola in varie fasi.

- a) Attività della prima settimana di scuola durante la quale i ragazzi delle Classi Prime della Secondaria vengono coinvolti a: conoscere gli spazi della nuova scuola ed i loro insegnanti; interagire con il nuovo gruppo classe socializzando ed imparando regole e sistema-scuola attraverso attività mirate; collaborare per il raggiungimento di un fine comune ed il benessere psicofisico con la giornata di " Orienteering" nel Parco di Monza.
- b) A partire dal II° quadrimestre dell'anno scolastico, quando gli alunni delle classi prime della secondaria avranno già preso confidenza con la nuova struttura, verranno accolti i compagni delle Classi quinte della Primaria . Tale attività si articolerà in diversi momenti: visita della struttura e delle attività della scuola secondaria; suddivisione in gruppi per assistere alle lezioni che si svolgono nelle classi; presentazione del POF d'Istituto ai genitori degli alunni delle classi quinte Primaria (ciò al fine di orientare le famiglie ad una scelta di un percorso scolastico finalizzato a favorire nei loro figli l'acquisizione di competenze sempre più "qualitative e qualificanti" in linea con le disposizioni europee in merito a quel processo di "long life learning" che rappresenta la nuova frontiera del sapere globale);



Open day da tenersi durante un sabato mattina, in cui gli allievi della classe quinta Primaria potranno conoscere la Scuola Secondaria di I° grado effettuando laboratori interattivi (anche in lingua inglese e spagnola) finalizzati ad effettuare una scelta consapevole in relazione al tempo scuola verso il quale potranno optare individuandone i punti di forza, l'impegno previsto e le competenze base richieste.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Si spalma su un percorso triennale, anche in collaborazione con Enti esterni. Sarà curato dai docenti dei CdC che trattano l'Orientamento nelle loro programmazioni di materia.

In particolare nel nostro Istituto, tale attività prevede anche percorsi pluridisciplinari in lingua.

CLASSE PRIMA: "Io..."

a) Verranno pianificate varie attività in aula durante l'arco dell'anno scolastico: produzioni scritte di autoriflessione; esplicitazione dei dati emersi nella Giornata dell'Accoglienza in merito a Regole e Comportamenti; letture sui primi giorni di scuola e sul Metodo di studio; attività di progetto, effettuate anche con l'ausilio di figure di esperti e professionisti, volte ad evidenziare eventuali dinamiche interne al gruppo classe ed a favorire la socializzazione e l'inserimento ("Aria di Primavera").

b) Verranno proposti attività e laboratori in corso d'anno, nelle ore curricolari ed extracurricolari, che coinvolgano le singole discipline anche in maniera trasversale. Per questo, si rimanda ai Progetti proposti ogni anno dalla nostra scuola e che ormai ne sono caratterizzanti: Coro-Christmas Carols, Sport, Coding, Clil, Laboratori di espressività (anche in collaborazione con lo spazio ADO), Debate, Laboratori Matematici e Scientifici, Attività di Educazione civica ed Ambientale (Faro giuridico, Puliamo il mondo, Plastic free...)

DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto Orientamento del nostro Istituto tiene altresì conto del fatto che non si possa svincolare l'Orientamento dalla DISPERSIONE SCOLASTICA.

Al fine di prevenire l'abbandono del corso di studi da parte dei ragazzi ed orientarli ad una



scelta consapevole e qualificante del proprio percorso di studi, per acquisire le competenze necessarie a sostenere ciò che la normativa in materia chiama "apprendimento durante tutto l'arco della vita", vengono messe in atto le seguenti misure:

- attività di insegnamento aggiuntivo e tutoraggio durante il corso di studio, in collaborazione anche con altri docenti presenti in Istituto e che si occupano di aree precise (Sostegno, Stranieri-Intercultura, Accoglienza...). Questo riguarda sia gli alunni in entrata (stranieri e/o allievi provenienti da altre realtà scolastiche) o presenti a scuola (alunni in difficoltà durante il triennio della secondaria inferiore) sia gli stessi in uscita;
- in particolare, per questi ultimi, il monitoraggio del loro percorso sarà svolto in stretta collaborazione con gli eventuali Enti di riferimento (Scuola Popolare, Istituti professionali e di ricerca ...), presenti sul territorio, che organizzino corsi e stages a tema e per i quali prioritario diventa lo sviluppo delle competenze tecnico-pratiche di studenti che si avviano ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi didattici disciplinari ed incontri con esperti.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Si spalma su un percorso triennale, anche in collaborazione con Enti esterni. Sarà curato dai docenti dei CdC che trattano l'Orientamento nelle loro programmazioni di materia.

In particolare nel nostro Istituto, tale attività prevede anche percorsi pluridisciplinari in lingua.

CLASSE SECONDA: *"Io e te..."*

- a) Verranno pianificate varie Attività in aula durante l'arco dell'anno scolastico : attività di Progetto (effettuate anche con l'ausilio di figure di esperti e professionisti), volte ad evidenziare le dinamiche interne al gruppo dei coetanei ed i problemi relativi all'adolescenza (ex: Bullismo, Dipendenze dai social...); letture, Approfondimenti e Discussioni in classe sull'argomento, derivanti anche dalla visione di film "dedicati". Le attività di laboratorio, anche in gruppi misti trasversali, sono quelle caratterizzanti il nostro istituto e che proseguono dalla classe Prima.
- b) Partecipazione a Stage presso le Scuole Secondarie di II° grado e a giornate informative tenute da Esperti, alla presenza di Genitori e Studenti, finalizzate ad accompagnare gli stessi nella scelta il più consapevole possibile di un percorso di studi superiore; partecipazione a Progetti con l'Estero (Erasmus) e ad incontri con esperti in aula



(COF).

c) Verranno proposte certificazioni di Lingua Spagnola per favorire negli studenti il consolidamento delle conoscenze e competenze e per renderli più consapevoli del loro livello di comprensione e produzione della lingua. Tale esperienza potrà anche consentire una certificazione delle competenze al fine del proseguimento verso la scuola secondaria di secondo grado e preparerà gli alunni e le alunne ad affrontare con maggiore sicurezza le successive certificazioni, qualora vengano proposte alla Scuola Superiore.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto Orientamento del nostro Istituto tiene altresì conto del fatto che non si possa svincolare l'Orientamento dalla DISPERSIONE SCOLASTICA.

Al fine di prevenire l'abbandono del corso di studi da parte dei ragazzi ed orientarli ad una scelta consapevole e qualificante del proprio percorso di studi, per acquisire le competenze necessarie a sostenere ciò che la normativa in materia chiama "apprendimento durante tutto l'arco della vita", vengono messe in atto le seguenti misure:

- attività di insegnamento aggiuntivo e tutoraggio durante il corso di studio, in collaborazione anche con altri docenti presenti in Istituto e che si occupano di aree precise (Sostegno, Stranieri-Intercultura, Accoglienza...). Questo riguarda sia gli alunni in entrata (stranieri e/o allievi provenienti da altre realtà scolastiche) o presenti a scuola (alunni in difficoltà durante il triennio della secondaria inferiore) sia gli stessi in uscita;
- in particolare, per questi ultimi, il monitoraggio del loro percorso sarà svolto in stretta collaborazione con gli eventuali Enti di riferimento (Scuola Popolare, Istituti professionali e di ricerca ...), presenti sul territorio, che organizzino corsi e stages a tema e per i quali prioritario diventa lo sviluppo delle competenze tecnico-pratiche di studenti che si avviano ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi didattici disciplinari ed incontri con esperti.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Si spalma su un percorso triennale, anche in collaborazione con Enti esterni. Sarà curato dai docenti dei CdC che trattano l'Orientamento nelle loro programmazioni di materia.

In particolare nel nostro Istituto, tale attività prevede anche percorsi pluridisciplinari in lingua.

CLASSE TERZA: *"Io e gli altri"*

- a) Verranno pianificate varie Attività in aula durante l'arco dell'anno scolastico: attività di



Progetto, effettuate anche con l'ausilio di figure di esperti e professionisti, volte ad evidenziare le problematiche relative al rapporto con l'altro sesso e con le forme di devianza giovanile (COF); verranno effettuate Letture, Approfondimenti e Discussioni in classe sull'argomento ed attività di Laboratorio anche in gruppi misti trasversali, che analizzino il fenomeno delle devianze e della legalità nell'ambito delle ore dedicate all'Educazione civica; sarà prevista anche la partecipazione a manifestazioni e conferenze sul territorio, in concomitanza di eventi e/o giornate di Commemorazione o celebrazione (Giornata della Memoria, Incontri con l'autore...).

b) Verrà effettuata una Programmazione finalizzata al passaggio alla scuola Secondaria di II° grado (v. incontri con Esperti e Orientamento in Uscita), attraverso attività di discussione e riflessione scaturite da letture specifiche sull'argomento, visione di film e partecipazione a spettacoli. Si lavorerà sul percorso d'esame anche mediante l'ausilio di strumenti espressivi (Debate)

c) Verranno proposte certificazioni di Lingua Inglese per favorire negli studenti il consolidamento delle conoscenze e competenze e per renderli più consapevoli del loro livello di comprensione e produzione della lingua. Tale esperienza potrà anche consentire una certificazione delle competenze al fine del proseguimento verso la scuola secondaria di secondo grado e preparerà gli alunni e le alunne ad affrontare con maggiore sicurezza le successive certificazioni, qualora vengano proposte alla Scuola Superiore.

ORIENTAMENTO IN USCITA

a) L'attività in aula per le Classi terze si sviluppa nel corso del I° quadrimestre e si conclude con la consegna del Consiglio Orientativo a dicembre. Essa viene svolta prevedendo percorsi che riguardano: l'orientamento alla secondaria di II° grado, alla luce della riforma scolastica, attraverso l'ausilio di Schede compilate in classe e a casa (Interessi ed Attitudini, Strategie, Giudizio dei genitori, Questionari sugli Indirizzi di studio e gli ambiti lavorativi, la Motivazione allo studio, Riflessioni personali).

b) Si prevedono inoltre Incontri con figure di esperti in classe e in serate conclusive tenute da formatori qualificati volte anche alle famiglie; incontri con adulti e/o ex alunni che illustrano il loro percorso di scelta; partecipazione ad Open day e Campus del Distretto scolastico, durante i quali le Scuole Secondarie di II° grado presentano le proprie Offerte Formative. Possibilità, inoltre, di partecipare ai vari Stages presso gli Istituti scolastici



superiori del territorio, dove gli alunni hanno la possibilità di seguire lezioni specifiche in sede.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto Orientamento del nostro Istituto tiene altresì conto del fatto che non si possa svincolare l'Orientamento dalla DISPERSIONE SCOLASTICA.

Al fine di prevenire l'abbandono del corso di studi da parte dei ragazzi ed orientarli ad una scelta consapevole e qualificante del proprio percorso di studi, per acquisire le competenze necessarie a sostenere ciò che la normativa in materia chiama "apprendimento durante tutto l'arco della vita", vengono messe in atto le seguenti misure:

- attività di insegnamento aggiuntivo e tutoraggio durante il corso di studio, in collaborazione anche con altri docenti presenti in Istituto e che si occupano di aree precise (Sostegno, Stranieri-Intercultura, Accoglienza...). Questo riguarda sia gli alunni in entrata (stranieri e/o allievi provenienti da altre realtà scolastiche) o presenti a scuola (alunni in difficoltà durante il triennio della secondaria inferiore) sia gli stessi in uscita;
- in particolare, per questi ultimi, il monitoraggio del loro percorso sarà svolto in stretta collaborazione con gli eventuali Enti di riferimento (Scuola Popolare, Istituti professionali e di ricerca ...), presenti sul territorio, che organizzino corsi e stages a tema e per i quali prioritario diventa lo sviluppo delle competenze tecnico-pratiche di studenti che si avviano ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi didattici disciplinari ed incontri con esperti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **GIOCANDO IN INGLESE - Scuola dell'Infanzia**

Sono previste attività ludiche in lingua inglese per i bambini di 5 anni per un primo approccio alla conoscenza di una lingua differente dalla propria anche attraverso strumenti e applicazioni digitali. Considerata l'età delle bambine e dei bambini, nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, la lingua straniera viene utilizzata in modo ludico e socializzante cominciando però a far apprendere e usare le competenze di base della lingua inglese. Il lessico inerente a colori, animali, numeri, azioni, materiali sarà propedeutico sia a un primo sviluppo della competenza interculturale sia ad un loro impiego negli anni scolastici successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Confermare i livelli di eccellenza nella preparazione degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

Conferma dei risultati superiori ai valori di riferimento locali e nazionali nei risultati sugli apprendimenti misurati da I.N.VAL.SI tramite le prove annuali standardizzate e



conferma con uno scarto non superiore al 10% della quota di alunni in uscita che ottengono una certificazione di livello superiore.

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo dei bambini e partecipazione in giochi motori e digitali per un primo approccio alla lingua inglese inerente a semplici contenuti. Familiarizzazione con una seconda lingua e conoscenza di suoni e significati differenti. Comprendere semplici messaggi ed istruzioni con l'aiuto del contesto e dei supporti visivi e sonori. Potenziamento del lessico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Accoglienza Infanzia-Primaria-Secondaria

Inserimento graduale dei bambini e dei ragazzi neo iscritti nelle scuole dell'istituto per consentire di vivere i primi giorni di frequenza in un'atmosfera rassicurante e stimolante e di instaurare facilmente relazioni positive con i nuovi compagni e gli adulti. Si attuano proposte di socializzazione e di conoscenza dell'ambiente scolastico e dell'organizzazione della scuola. Sono predisposti ad inizio anno momenti di informazione per le famiglie dei bambine e dei ragazzi neo iscritti. SCUOLA DELL'INFANZIA inserimento graduale nella nuova realtà scolastica con frequenza a orario ridotto. SCUOLA PRIMARIA inserimento graduale nella nuova realtà scolastica con frequenza a orario ridotto nella prima settimana di scuola. SCUOLA SECONDARIA Il progetto prevede una serie di attività nel corso della prima settimana di scuola volte a far



conoscere agli alunni gli spazi della nuova scuola ed i loro insegnanti; interagire con il nuovo gruppo classe socializzando ed imparando regole e sistema-scuola attraverso attività mirate; collaborare per il raggiungimento di un fine comune ed il benessere psicofisico con la giornata conclusiva di accoglienza con attività sportive e di "Orienteering" nel Parco di Monza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Adattamento alla nuova realtà scolastica, alla nuova organizzazione e ai ritmi della giornata. Conoscenza degli spazi sezione/classe e scuola. Favorire l'appartenenza al gruppo sezione/classe e la socializzazione con i nuovi compagni e gli adulti. Sentirsi accolti e rassicurati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria

Incontri tra i bambini del nido e quelli dell'infanzia, tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime e quarte della scuola primaria per attività di animazione alla lettura e di prima conoscenza della nuova realtà scolastica.. Incontri tra gli alunni delle classi di quinta della scuola primaria e le classi della scuola secondaria per permettere agli alunni di assistere a lezioni tipo. Compilazione di documenti di passaggio e colloqui tra docenti per passaggio informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare in modo unitario e coerente il percorso formativo degli alunni. Limitare il disagio durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Biblioteca Infanzia-Primaria-Secondaria

Con la collaborazione delle biblioteche del territorio vengono realizzate diverse iniziative e attività volte a favorire l'interesse verso la lettura e successivamente la pratica autonoma e personale della stessa. Infanzia e Primaria: attività svolte a scuola o presso la biblioteca di quartiere per promuovere il gusto della lettura. Progetto/concorso "Curiosando nel Braille", XII edizione organizzato dalla Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita"-ONLUS per le classi prima, seconda e quinta Rubinowicz. Secondaria: la lettura viene proposta come momento di socializzazione e discussione di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale. Nel corso dell'anno, si prevedono anche incontri con gli autori ed uscite presso le Biblioteche di quartiere. "El Bicho del Español: Mini -biblioteca" - Scuola Secondaria: Libri in Lingua Spagnola a disposizione degli alunni a cura di un docente che si occupa di gestire i prestiti. A disposizione degli alunni sono, inoltre, delle collane di libri in lingua inglese e italiana, alla cui lettura gli alunni sono periodicamente invitati da parte dei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la formazione di docenti e genitori. Allungare i tempi di attenzione e favorire la



comprensione. Promuovere la motivazione e l'interesse. Favorire la capacità di inventare storie. Sviluppare la capacità di confronto e la riflessione critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni e Esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Educazione Stradale Secondaria

Nella scuola Secondaria sono previste attività formative nell'ambito del curricolo ordinario a cura dei docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare una cultura della sicurezza stradale. Incrementare la consapevolezza da parte dei bambini e dei ragazzi dei comportamenti non corretti e dei conseguenti rischi a cui sono



coinvolti come pedoni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione Alimentare Infanzia - Primaria

Progetto offerto dalla ditta di ristorazione Sodexo in collaborazione con il Comune di Monza, rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Si prevedono degli incontri/laboratori tenuti da un esperto in dietetica e la Prima Colazione a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire una varia e sana alimentazione attraverso una maggiore conoscenza degli alimenti , in particolare della frutta e della verdura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale Infanzia- Primaria -Secondaria

Le scuole Infanzia e primaria partecipano al progetto "Monza pulita" con l'impresa Sangalli, la quale fornisce alle scuole percorsi didattici sui temi dell'ambiente, della gestione sostenibile dei rifiuti e si avvale della collaborazione del CREDA Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale, che vanta un consolidato rapporto con le scuole della città. La proposta prevede attività ludico didattiche per approfondimento delle modalità di raccolta differenziata nella città di Monza e dei principi della gestione sostenibile dei rifiuti con particolare riferimento all'ambiente scolastico e argomenti di educazione civica quali lo spreco alimentare, il riciclo, il compostaggio. Sono proposti laboratori per comprendere in modo attivo ed esperienziale i concetti. Le classi seconde delle scuole Primarie Raiberti e Rubinowicz aderiscono al Progetto SVING- Scienza Viva In Giardino Star Bene Con Le Piante, a cura del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in collaborazione con ReGiS e Rete degli Orti Botanici della Lombardia. La scuola Secondaria ha aderito al progetto "Plastic-free" che prevede attività di sensibilizzazione da parte dei volontari dell'Associazione: momenti d'incontro sul tema di salvaguardia dell'ambiente e attività pratiche per mettersi in gioco in prima persona sull'argomento trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il rispetto e la cura della natura e del mondo in cui viviamo. Assumere comportamenti attivi e consapevoli che contribuiscano a cambiare il futuro del pianeta. Potenziamento dei concetti legati alla gestione sostenibile dei rifiuti, all'educazione ambientale e all'educazione civica. Riconoscere e differenziare i rifiuti. Riutilizzo e riciclo dei rifiuti. Evitare lo spreco di alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

1. Impresa sociale s.r.l. "Il carro" a) progetto C.A.S.E. per il "doposcuola" Attività educative e ricreative del tempo libero pomeridiano per i ragazzi delle medie e dei primi anni delle superiori. b) scuola popolare: il progetto prevede la preparazione agli esami di terza media attraverso un percorso personalizzato di recupero delle lacune e di raggiungimento di obiettivi didattico-relazionali. I ragazzi frequentano quotidianamente il Centro dove ogni giorno professori volontari preparano lezioni individuali, per le materie di studio, laboratori teorico-pratici, per l'avviamento professionale e incontri di gruppo per approfondire e dibattere insieme alcune tematiche. c) progetto IRIS- in collaborazione con i servizi sociali (semi-residenzialità-adm) La Semiresidenzialità e il servizio ADM rivolto a minori segnalati dal Servizio Sociale. Progetti di



accoglienza per minori tra i 6 e i 16 anni che prevedono interventi educativi individualizzati volti a promuovere una crescita sana e positiva e volti a prevenire l'aggravamento del disagio, l'emarginazione e la devianza. 2. Progetto Campus PAIS Progetto con equipe multidisciplinare pedagogica e psicologica clinica per l'intervento personalizzato su minori con difficoltà evolutive e il supporto alle famiglie e alla scuola. L'innovatività del servizio consiste nel dare una risposta a problematiche evolutive significative e strutturate. 3. Centro civico di Via Lecco: Doposcuola tenuto da ex docenti in pensione. Le materie coperte dall'intervento sono quelle di Italiano, Matematica ed Inglese. 4. Oratori: rete di doposcuola parrocchiali coordinata dalla Caritas A) Artigianelli: accoglienza - gioco libero, tempo dello studio con strumenti didattici, educatori e volontari, tempo libero e gioco destrutturato, laboratori (creativi, sportivi, espressivi..) B) Saltimbanco prevede due tipologie di intervento: Centro Diurno: progetto di semiresidenzialità rivolto a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 16 anni; ADM: gli interventi educativi domiciliari rivolti ai minori e alle loro famiglie. Accesso tramite Servizi Sociali del Comune di Monza. C) Cooperativa Lambro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rimotivare gli studenti a una partecipazione attiva al loro processo formativo; Sostenerli al riconoscimento delle loro abilità, anche pratiche, che concorrono alla costruzione delle competenze; Offrire loro un percorso orientativo più consapevole e partecipato; Inserirli in un'esperienza stimolante di continuità tra i cicli scolastici affinché si sentano inclusi; Migliorare



alcune loro life skills trasversali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Intercultura Infanzia-Primaria-Secondaria

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività di prima accoglienza condotte dai docenti anche in orario eccedente al servizio. Richiesta della presenza di mediatori linguistici per favorire inserimento e integrazione. SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO In attuazione del Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli artt. 2, 3, 4 della Costituzione Italiana, l'Istituto si attiva per garantire la libertà e l'uguaglianza di tutti nel rispetto delle diversità e dell'identità di ciascuno, al fine di accogliere e valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni cultura, propria di ogni alunna e di ogni alunno, e di farne un'opportunità di conoscenza e di relazione per tutti. Per questo scopo, un'apposita Commissione dell'Istituto si attiva per accogliere e integrare l'alunno attraverso: colloqui con la famiglia; la facilitazione e il supporto con le procedure di iscrizione; la rilevazione del livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto dall'alunno mediante la somministrazione di test di ingresso appositi; l'inserimento nelle classi più idonee; l'organizzazione di attività laboratoriali per avviare percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello (apprendimento e potenziamento), condotte dai docenti dell'istituto anche in orario eccedente al proprio orario di servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Garantire la libertà e l'uguaglianza di tutti nel rispetto delle diversità e dell'identità di ciascuno. Accogliere e valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni cultura e di farne un'opportunità di conoscenza e di relazione per tutti. Offrire pari opportunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e mediatori culturali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività motorie e sportive, Infanzia-Primaria-Secondaria

Percorsi realizzati in collaborazione con il CONI, la regione Lombardia, le società sportive locali, il comune di Monza e con l'impiego di risorse interne o esterne. SCUOLA DELL'INFANZIA: al fine di promuovere la salute e il benessere dei bambini, le sezioni hanno aderito al progetto "Yoga", rivolto a tutti i bambini della scuola, con l'intervento di un esperto esterno. SCUOLA PRIMARIA: Le attività curriculari vengono integrate dai progetti "Sport e Salute", "Sport Per Te", "Io Tifo Positivo", "Porta un banco in Piscina". SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Al fine di promuovere e contribuire a diffondere stili di vita corretti e a tutela della salute, nel corso dell'anno, durante le ore di Educazione Motoria e/o in orario extracurricolare, in previsione della partecipazione ai Campionati Studenteschi e alle Gare Sportive comunali, si vuole ampliare l'offerta formativa sportiva dando l'opportunità agli alunni di potenziare le proprie abilità motorie e sportive, di imparare a confrontarsi con i pari in modo corretto e con autocontrollo nel rispetto del Fair Play, e di migliorare la propria autostima, proponendo attività in un'ottica inclusiva mirata alla socializzazione e alla collaborazione. Pertanto vengono attivati percorsi formativi su alcune specifiche discipline sportive: corsa campestre, nuoto, pallavolo, badminton,



atletica, calcetto, e mountain bike. Le attività proposte, oltre a perseguire obiettivi tecnici, saranno indirizzate a promuovere un comportamento sportivo che prevede impegno, rispetto, lealtà, solidarietà e amicizia. GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO (GSS): l'attivazione del GSS è finalizzata a fornire a tutti gli allievi della Scuola Secondaria di 1° grado del nostro Istituto la possibilità di praticare attività motoria/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico e si fonda sull'arricchimento dell'azione educativa disciplinare attraverso l'articolazione di pratiche motorie legate al movimento. Tutto ciò con lo scopo di consolidare negli studenti la consuetudine alle discipline sportive, ritenute fattori di equilibrata formazione umana e di crescita civile e sociale. La scuola partecipa ai GIOCHI PROMOZIONALI SPORTIVI COMUNALI MONZESI e ai Campionati Studenteschi con un gruppo di ragazzi e ragazze selezionati in diverse discipline sportive: corsa campestre, atletica leggera, pallavolo, calcetto, nuoto. PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Con il presente progetto si intende programmare la possibilità di realizzare, anche in questo anno scolastico, un'attività sportiva aggiuntiva con finalità di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Altri progetti attivati sono: - SCUOLA ATTIVA JUNIOR con la presenza di atleti federali di scherma e hockey organizzato da MIUR in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. - SHUTTLE TIME e B.A.S. Il progetto Shuttle Time, organizzato dalla FIBa (Federazione Italiana Badminton) e promosso da BWF (Badminton World Federation) è un progetto di formazione e di diffusione del Badminton a livello scolastico che promuove l'importante concetto dello sviluppo delle attività motorie di base e la familiarizzazione con il Badminton in qualità di gioco-sport. Strettamente collegato al progetto Shuttle Time è la costituzione della BAS (Basi Associate Sportiva) una particolare forma associativa interamente gratuita, attraverso la quale si intende promuovere il Badminton nel rispetto degli scopi ludico-educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Tali attività, oltre a favorire momenti di socialità consentono di: - potenziare e diversificare le occasioni della pratica motoria all'interno della scuola; - promuovere e contribuire a diffondere stili di vita corretti e a tutela della salute; - incentivare l'espressività corporea; - migliorare la coordinazione dei movimenti anche in relazione ai ritmi; - utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo; - esprimere le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; - creare un ambiente creativo, divertente e stimolante che promuova lo yoga come un movimento consapevole; - aiuto a sviluppare la consapevolezza di sé e migliorare il benessere sociale, fisico e mentale; - aiutare i bambini a trovare divertimento e successo nelle attività fisiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Benessere Infanzia-Primaria-Secondaria

E' stato attivato presso il nostro Istituto lo Sportello Psicopedagogico, il quale offre ai docenti, ai genitori (e, per la scuola secondaria di primo grado, agli alunni, previo consenso delle famiglie) la possibilità di dialogo e di confronto con un esperto su problematiche inerenti l'educazione, la crescita e i rapporti scuola/famiglia. Il Servizio di consulenza psicopedagogica avrà le seguenti funzioni: - interfaccia tra scuola/dirigente scolastico e servizio sociale; - consulenza agli



insegnanti sulla disabilità; - raccordo con l'ufficio minori e famiglia per gli alunni disabili in carico a loro (il cui progetto però rimane di loro competenza); - consulenza per quelle situazioni su cui la scuola ha delle incertezze e che possono/devono essere orientate ai diversi servizi. Gli incontri sono in presenza con gli alunni mentre saranno in videoconferenza con i genitori.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Con la collaborazione di una Psicopedagogista comunale, si attua nella scuola il progetto CRESCERE INSIEME, un progetto di prevenzione per supportare le insegnanti nell'identificazione di fragilità, prevede attività di intersezione, per i bambini di 5 anni, di rafforzamento delle competenze dei prerequisiti attraverso attività mirate, svolte dalle insegnanti in presenza di docenti e della Dottoressa che osservano per le opportune riflessioni in fase di verifica.

LE CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA: aderiscono ad un percorso sull'educazione all'AFFETTIVITA' e SESSUALITA', realizzato dall'ASL Monza e Brianza, Assessorato all'Istruzione del Comune di Monza e Spazio Giovani Impresa Sociale. Il progetto è finalizzato a fare entrare gli alunni in contatto con le proprie emozioni e con la ricchezza delle diverse identità; far affrontare con serenità i cambiamenti corporei relazionali ed emotivi che accompagnano all'età della preadolescenza. Vengono attuati inoltre altri progetti rivolti al riconoscimento e al rispetto delle proprie diversità e per la prevenzione e la consapevolezza di atti discriminatori di bullismo e cyberbullismo. Progetto nazionale di attività motoria GOLF E DISABILITA' (Scuola Rubinowicz) per prevenire il disagio, le varie forme di bullismo e per promuovere il rispetto e l'Inclusione. La scuola Primaria da quest'anno si avvale della collaborazione con il COF- CENTRO ORIENTAMENTO FAMIGLIA, un consultorio che opera sul territorio di Monza in regime di accredito con l'azienda sanitaria lombarda al fine di erogare gratuitamente servizi di aiuto e supporto alla famiglia e ai docenti.

LA SCUOLA SECONDARIA collabora da più di 10 anni con il COF. Nell'ambito di tale collaborazione vengono realizzate le seguenti attività: -Progettare in accordo con la comunità scolastica degli interventi finalizzati ad accogliere i bisogni individuali e collettivi degli alunni, delle famiglie e dei consigli di classe - Realizzare interventi di orientamento ed educazione sessuale e affettiva nelle classi (ARIA DI PRIMAVERA) e attività di orientamento nelle classi prime e seconde -Supervisionare la gestione delle situazioni difficili -Offrire supporto psicopedagogico attraverso lo Sportello e percorsi formativi per alunni, docenti e genitori. Parallelamente, l'Istituto assume iniziative progettuali in ambito curriculare ed extracurriculare che tendono a favorire il benessere degli alunni e del personale, in termini di attenzione, personalizzazione e valorizzazione delle competenze specifiche con attività musicali, teatrali, sportive, recupero e potenziamento, tutoring, peer to peer, di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, orientamento, di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e al disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Uniformare gli interventi - Rafforzare i prerequisiti - Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento - Promuovere il benessere scolastico degli alunni - Accrescere autostima e competenze valutative per orientare e consolidare la scelta scolastica e individuale - Saper leggere i propri segnali di malessere e benessere per individuare le relazioni amicali funzionali ad una crescita autonoma - Stimolare l'attivazione di risorse personali - Acquisire consapevolezza - Costruire e migliorare le relazioni tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, servizi del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro



Aula generica

● Insegnamento CLIL in lingua inglese: LEARNING IN PROGRESS

In continuità con una consolidata e qualificata esperienza dell'Istituto, il progetto CLIL rappresenta la risposta a uno specifico bisogno formativo espresso dall'utenza e dalle "Raccomandazioni" del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa. L'Istituto offre una progettazione verticale di apprendimento di contenuti e competenze disciplinari mediante la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), ovvero l'insegnamento e apprendimento di tutta o parti della programmazione curricolare di una disciplina scolastica in lingua straniera, che, nel caso dell'I.C. "Via Raiberti" è la lingua inglese. Tale metodologia nasce negli anni '90 in Europa, il suo focus è caratterizzato dalla trattazione di argomenti disciplinari reali e dalla creazione di contesti di apprendimento autentici, attraverso i quali le alunne e gli alunni acquisiscono competenze in modo attivo, laboratoriale, sperimentale, cooperativo e per problem solving. Tale progetto si avvia, in continuità verticale, in tutti gli ordini di scuola dell'I.C., ovvero: nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di 1° grado (se all'atto dell'iscrizione alla classe prima, viene scelta l'opzione di insegnamento CLIL). La modalità di realizzazione del progetto, n. di ore, classi o gruppi di alunni coinvolti è soggetta a verifica annuale, previa delibera del Consiglio di Istituto e ricognizione del numero delle richieste effettuate all'atto dell'iscrizione e del versamento del contributo richiesto alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare i livelli di eccellenza nella preparazione degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

Conferma dei risultati superiori ai valori di riferimento locali e nazionali nei risultati sugli apprendimenti misurati da I.N.VAL.SI tramite le prove annuali standardizzate e conferma con uno scarto non superiore al 10% della quota di alunni in uscita che ottengono una certificazione di livello superiore.

Risultati attesi

- Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua inglese come abilità chiave per l'inserimento in contesti territoriali diversificati - sviluppare e reimpiegare competenze e abilità relative a discipline non linguistiche, così che la competenza chiave della "conoscenza procedurale" del CLIL possa essere di base per l'inserimento nel mondo sociale e lavorativo di domani - creare ambienti di apprendimento plurilingui - coadiuvare e sviluppare la competenza interculturale, sensibilizzare alla diversità linguistica e favorire ambienti accoglienti e inclusivi - valorizzare le molteplicità dell'intelligenza e i diversi stili di apprendimento - coadiuvare il conseguimento di standard formativi più elevati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Orientamento

Il Progetto Orientamento del nostro Istituto si inserisce all'interno di un percorso verticale caratterizzante le ultime classi della Scuola Primaria ed il triennio della Scuola Secondaria di I° grado. Le ultime linee guida emesse dal Ministero dell'Istruzione la scorsa estate hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi: - ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%; - diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training, popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione); - rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; - potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria, e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va nell'ottica di garantire agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche; esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli di 30 ore



non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito della scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente, inoltre, l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di effettuare scelte consapevoli, autonome e responsabili. - Consapevolezza dei limiti e delle potenzialità personali e conseguente scelta ragionata del percorso scolastico successivo. - Far riflettere sulla molteplicità dei fattori che spingono alla scelta della scuola superiore. - Aiutare le famiglie a sostenere il percorso decisionale dei propri figli.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

I docenti dell'IC Raiberti preparano gli alunni per il conseguimento delle certificazioni in lingua INGLESE TRINITY e KEY e in lingua SPAGNOLA DELE. Nella nostra scuola si propone l'esame Trinity Gese alla fine della scuola primaria, genericamente per i livelli dall'1 al 4. Alla fine della classe terza della scuola secondaria di primo grado si propone l'esame KEY for Schools che certifica tutte e quattro le abilità previste dal Quadro Comune Europeo Di Riferimento delle Lingue (Reading, Writing, Listening e Speaking). In alternativa gli studenti della Scuola Secondaria possono scegliere di continuare con la Certificazione Trinity per i livelli dal 4 al 7. La Certificazione DELE in lingua spagnola viene invece proposta alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare i livelli di eccellenza nella preparazione degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

Conferma dei risultati superiori ai valori di riferimento locali e nazionali nei risultati sugli apprendimenti misurati da I.N.VAL.SI tramite le prove annuali standardizzate e conferma con uno scarto non superiore al 10% della quota di alunni in uscita che ottengono una certificazione di livello superiore.

Risultati attesi

Il conseguimento delle certificazioni mira allo sviluppo delle competenze chiave europee: comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, competenze interculturali, competenze personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Collaborazione con Aido - Scuola Secondaria

E' finalizzato a sensibilizzare sul significato e l'importanza della donazione di organi. Prevede un intervento di due ore per ogni classe terza da parte dei volontari dell'AIDO con visione di filmati e confronto con gli studenti sul tema della donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, consapevolezza delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. Avere cura della propria salute. Sviluppare un'attitudine di valutazione critica e curiosità, un interesse per questioni etiche e il rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico riguardo all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di



dimensione globale. Competenze di base di scienze. Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di recupero e attività di potenziamento

-SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA in orario scolastico: attività di piccolo gruppo per potenziare e rafforzare capacità linguistiche e non, sulla base dei bisogni emersi nelle sezioni/classi; il progetto è svolto da un'insegnante interna, risorsa aggiuntiva di potenziamento.

-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO in orario extracurricolare : ogni anno scolastico vengono attivati corsi di recupero e potenziamento, di durata variabile, relativi a diverse discipline (italiano, latino, matematica), tenuti dai docenti della scuola. I corsi valorizzano le risorse derivanti da: - riduzione a 55 minuti degli spazi orari; - potenziamento. Si effettuano corsi di recupero di matematica, i progetti di potenziamento KANGOROU MATEMATICA e IN GIOCO CON LA MATEMATICA, corsi di latino, corso coreutico CHRISTMAS CAROLING IN THE STREETS OF MONZA (Classi Prime) preparazione ed esecuzione di canti di Natale in lingua inglese per le vie della città e presso le altre scuole dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Apprendere la lingua italiana - Migliorare la pronuncia - Arricchire il lessico - Personalizzazione degli interventi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stili di vita salutari. Igiene e prevenzione

SCUOLA PRIMARIA: Progetto "Tabagismo - Agenti 00 sigarette" Missione LILT per la prevenzione dell'uso e abuso del fumo di tabacco, rivolto agli alunni delle classi quarte. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Milano garantisce alla scuola il supporto adeguato per attivare le campagne di prevenzione al tabagismo e sugli stili di vita salutari. "DivertiDenti" è un progetto promosso da Mr.White, Jordan e Edu.Care con l'obiettivo di dare suggerimenti educativi e divertenti, attraverso giochi e attività creative, per imparare di più sui denti e sulla propria igiene dentale. Progetto "Primo Soccorso" (classe terza A Raiberti), tenuto da una docente di classe in collaborazione con la Croce Rossa. Nell'ambito delle lezioni curricolari, i docenti di scienze della scuola Secondaria trattano periodicamente i temi legati all'igiene e la prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una cultura di promozione della salute nella lotta al tabagismo. Sensibilizzare sui corretti stili di vita. Offrire occasioni di crescita e riflessione. Sviluppare le competenze di vita che aiutano ad affrontare le sfide quotidiane. Aumentare la conoscenza, la consapevolezza, il rispetto di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPECIAL WEEK

Dall'a.s.2017-2018, la scuola secondaria Ardigo' propone agli alunni delle classi terze una opportunità per approfondire la lingua inglese che consiste in un viaggio studio di una settimana in Grand Bretagna o, in alternativa, una settimana a scuola con attività incentrate sull'uso della lingua inglese, percorsi laboratoriali e uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tale progetto mira allo sviluppo di di competenze plurime e trasversali : - Competenze chiave europee (comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale); - Competenze interculturali (conoscenza e comprensione di una cultura diversa dalla propria, mediazione e negoziazione in contesti pluriculturali e plurilingue); - Competenze personali (sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità, dell'autostima e della flessibilità mentale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione civica Primaria e Secondaria

Primaria e Secondaria -Progetto "Fisco a Scuola" per seminare legalità, promosso dall'Agenzia delle Entrate, oggetto del rinnovato protocollo di intesa con l'Ufficio scolastico regionale nel luglio 2022, ha l'obiettivo di diffondere tra gli studenti la cultura della legalità fiscale, avvicinandoli al tema del fisco per far comprendere il significato sociale della contribuzione, così come sancito nella Costituzione (art. 53). -Progetto sull'Inclusione (Scuola Rubiniowicz) "Cambiamo sguardo: dire, fare, parlare di disabilità", promosso da CBM Italia che ha l'obiettivo



di favorire la conoscenza dei diritti delle persone con disabilità e contribuire alla diffusione di una cultura dell'inclusione. Secondaria -Progetto Faro Giuridico, sviluppa ed approfondisce i temi maggiormente importanti dell'educazione civica, quali: la Costituzione, l'ambiente e la salute, la cittadinanza e la sicurezza. Il progetto è così organizzato: 24 ore sulle classi prime per il seguente percorso: Costituzione, il significato di diritto e dovere ed ordinamento giuridico, il concetto di norma giuridica. - 24 ore sulle classi seconde per il seguente progetto: uso consapevole della rete, cittadinanza digitale, bullismo e cyberbullismo. - 12 ore sulle classi terze per il seguente percorso: sviluppo sostenibile e salvaguardia ambientale con anche visione di filmati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare il rispetto delle regole ed in particolare del regolamento scolastico. Assumere comportamenti attivi e consapevoli che contribuiscano a migliorare la vita a scuola. Promuovere un uso consapevole e sicuro del cellulare. Conoscere il Sistema Giuridico Italiano, la Costituzione e le Istituzioni. Introdurre al concetto di legalità fiscale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNALINO scolastico - Secondaria

Una palestra di scrittura, di lettura e di confronto con il contributo di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado che contribuiranno con articoli, interviste, inchieste, vignette. Verrà realizzato un unico numero annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Costruire valori e condivisione. - Migliorare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Promuovere la creatività. - Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. - Favorire una partecipazione responsabile e attiva alla vita della scuola. - Mettere gli alunni al centro del processo di insegnamento/ apprendimento, dando loro una voce. - Disseminare le notizie sulle attività e i momenti significativi di vita della scuola. - Sensibilizzare sui problemi concreti della scuola in cui gli studenti vivono. - Sviluppare la riflessione e lo spirito critico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Teatro in Lingua Italiana e in Lingua Straniera Primaria e Secondaria

Scuola Primaria: Progetti di "Teatro e Musica" con esperti esterni. A seconda delle proposte del territorio, l'Istituto propone la partecipazione a spettacoli sia in lingua italiana che in lingua inglese e spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Comunicazione nelle lingue straniere - Consapevolezza ed espressione culturale - Sviluppare le competenze interculturali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● e-Twinning / ERASMUS+ - European School Education Platform

IL nostro istituto, riconosciuto "Scuola eTwinning" per l'a.s. 20/21, attiva progetti di gemellaggio elettronico con altre scuole europee attraverso la piattaforma European School Education Platform, una grande community europea di insegnanti e docenti che offre l'opportunità di comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in un contesto multiculturale. L'Istituto promuove la formazione del personale per l'utilizzo della piattaforma. E' stato riconosciuto il certificato di qualità europeo per un progetto svolto dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, nell'a.s. 2018/19, nell'ambito delle lezioni di Geografia con metodologia CLIL. La scuola aderisce anche a progetti Erasmus+ per la formazione e la mobilità all'estero di docenti e alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche mediante l'utilizzo della



metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, interagire, fare ricerca, prendere decisioni. -
Sviluppare le competenze del XXI secolo: Ambiente di apprendimento, Competenza culturale, Competenza digitale, Competenze di comunicazione, Curriculum, Imprenditorialità (problem-solving e iniziativa), Partenariati e reti scolastiche, Sviluppo politico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Opera domani - Scuola Secondaria

Opera domani nasce dalla volontà di creare una proposta di spettacolo innovativa e partecipativa per coltivare il naturale entusiasmo dei giovani per l'opera lirica. Rivolto alle classi prime, persegue i seguenti obiettivi: □ Avvicinare gli alunni allo studio, all'analisi, alla comprensione di un'opera lirica. □ Coinvolgere gli alunni in uno spettacolo musicale. □ Conoscere nuovi modi di guardare il mondo e la realtà per meglio capirla e leggerla attraverso un'opera musicale. Il progetto porta in scena nei teatri di tutta Italia, e non solo, opere della tradizione e nuove produzioni originali proposte in chiave partecipativa: durante lo spettacolo, sotto la guida del direttore d'orchestra, il pubblico è invitato a intonare alcune delle arie e dei cori più celebri e a interagire con coreografie e oggetti di scena. Il progetto prevede anche una



formazione attiva per docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare all'ascolto di vari generi musicali. Migliorare capacità attentive, mnemoniche e di concentrazione. Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione tra alunni e docenti. Sviluppare fiducia in sé stessi, autonomia, autostima. Apportare il proprio contributo per il raggiungimento di obiettivi comuni. Avvicinarsi alla conoscenza del melodramma, come spettacolo in cui convivono arti differenti (canto, recitazione, esecuzione musicale/orchestrale, scenografia, danza). Approcciarsi al particolare linguaggio operistico, cogliendo le differenze fra recitativo e canto. Cantare alcune semplici arie dell'Opera, selezionate per altezza ed intonazione. Sviluppare la capacità di ascolto. Comprendere la trama generale dell'opera Turandot. Individuare i ruoli e le caratteristiche dei diversi personaggi dell'opera. Ascoltare e interpretare la musica con il disegno, il movimento, la danza. Eseguire i brani proposti curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Scoprire le caratteristiche musicali della voce (intonazione, timbro, ritmo) e del suono (durata, altezza, intensità, timbro). Costruire oggetti di scena seguendo correttamente le fasi di progettazione e realizzazione. Rappresentare attraverso varie modalità grafico-pittoriche i personaggi e le scene dell'opera. Leggere, comprendere e analizzare il testo del libretto. Produrre testi descrittivi. Esprimere le proprie emozioni, riflessioni e giudizi personali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Teatro

● Prodotti dell'alveare: produzione e proprietà nutrizionali - Scuola Secondaria

Lo scopo di questo progetto è quello di portare i ragazzi a conoscenza del meraviglioso mondo delle api e dei loro prodotti, dell'importanza che questo magnifico insetto ha per l'equilibrio della natura, della bontà dei suoi prodotti e dell'effetto benefico che essi producono per il nostro organismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere i prodotti delle api. Conoscere i benefici dei prodotti delle api nella catena alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Coding - Scuola Secondaria

Laboratori di Coding all'interno del progetto Game-On per la lotta alla devianza giovanile, in cui si utilizzerà la piattaforma Scratch rivolti alle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aggiornare il curriculum digitale ed il corrispondente sistema di monitoraggio degli apprendimenti.

Traguardo

Graduale e costante miglioramento delle competenze digitali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia. È un processo logico creativo che consente di apprendere



ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Imparare le basi della programmazione utilizzando il software Scratch.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Plastic- Free" di Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sensibilizzare per prevenire contro futuri disastri ambientali
- Ridurre l'uso della plastica grazie agli impianti di purificazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sensibilizzare gli studenti per prevenire ulteriori disastri ambientali e trasformare l' istituto scolastico in un luogo Plastic Free. Sensibilizzare all'importanza di amare il Pianeta non inquinando, della differenziata e delle scelte alternative alla plastica.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Progetto "Monza pulita" di Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Sensibilizzazione per una gestione sostenibile dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Monza più pulita" con l'impresa Sangalli in collaborazione con il CREDA Onlus, prevede attività ludico didattiche per l'approfondimento delle modalità di raccolta differenziata nella città di Monza e dei principi della gestione sostenibile dei rifiuti con particolare riferimento all'ambiente scolastico e argomenti di educazione civica quali lo spreco alimentare, il riciclo, il compostaggio. Sono proposti laboratori per comprendere i



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

concetti in modo attivo ed esperienziale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MODIGLIANI/PAPINI/MONZA - MBAA8F601Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze, al confronto con il team dei docenti di sezione, con i genitori, con gli specialisti degli enti del territorio.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi, declinati nella Programmazione Educativa Didattica per fasce d'età, viene rilevato attraverso un documento concordato a livello di istituto tra le docenti della scuola dell'Infanzia e le docenti della scuola primaria, pensato e realizzato al fine di promuovere una valutazione autentica di ciascun soggetto ed una osservazione mirata dei livelli di competenza raggiunti, anche in funzione del passaggio da un grado di scuola all'altro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali tiene conto di una dimensione di sviluppo del bambino e della bambina dove si collocano domande importanti (senso della propria esistenza, nascita, morte) che non possono essere eluse; al contrario, impegnano a un dialogo sincero e multiculturale. E' il campo di esplorazione e costruzione delle norme di comportamento e di relazione, i bambini formulano le grandi domande esistenziali, riflettono sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.

Il campo di esperienza si può così articolare:

SVILUPPO AFFETTIVO-EMOTIVO che ha come obiettivo la promozione dell'autonomia, la capacità di esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione delle aggressività verso obiettivi costruttivi (fiducia, simpatia ecc.)

SVILUPPO SOCIALE che richiede prime esplorazioni dell'ambiente sociale (vicinato, territorio, cultura,



tradizioni, ecc.)

SVILUPPO ETICO-MORALE i cui obiettivi si qualificano nella promozione dell'autonomia, del senso di responsabilità, dell'accoglienza e dell'appartenenza.

L'itinerario conduce alla scoperta dell'esistenza dell'altro in un quadro di ideali condivisi come prime forme di vita di cittadinanza all'insegna dell'accoglienza e della disponibilità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ARDIGO' - MONZA - MBMM8F601X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi e corredata da un giudizio sul processo formativo complessivo e quindi riferito agli aspetti culturali, personali e sociali oltre che allo sviluppo globale degli apprendimenti.

L'attribuzione dei voti numerici avviene secondo i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

10 (DIECI)

- Sicuro e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari (eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi).
- Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari
- Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi.

9 (NOVE)

- Sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari (ottimo raggiungimento degli obiettivi).
- Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti.
- Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari.

8 (OTTO)

- Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base (buon raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari).
- Autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.



7 (SETTE)

- ☐ Acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali (discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari).
- ☐ Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.

6 (SEI)

- ☐ Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali (sufficiente raggiungimento degli obiettivi disciplinari).
- ☐ Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
- ☐ Si manifestano dei progressi, ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali.

5 (CINQUE)

- ☐ Parziale acquisizione di abilità e conoscenze (parziale raggiungimento degli obiettivi minimi).
- ☐ Livello limitato di autonomia.
- ☐ Si manifestano progressi discontinui, gli apprendimenti sono frammentati.

4 (QUATTRO) o inferiore

- ☐ Mancata acquisizione di abilità e conoscenze (obiettivi minimi non raggiunti).
- ☐ Livello insufficiente di autonomia.
- ☐ Non si registrano progressi apprezzabili.

Il collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di istituto gli obiettivi di apprendimento e la certificazione delle competenze con il profilo in uscita della studentessa e dello studente stabilito dalle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

Certificazione delle Competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono quindi integrati anche dalla valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi necessari a formulare la valutazione finale per il primo e il secondo quadrimestre. Tali elementi possono essere ricavati da prove effettuate per le diverse attività nell'ambito del curriculum di educazione civica, o attraverso l'osservazione e la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione .

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe con un giudizio sintetico che fa riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto formativo.

Si riportano in allegato i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

GIUDIZI SINTETICI SUL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, per la validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale, salvo l'applicazione delle seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- prolungata permanenza all'estero per motivi familiari;
- periodi di "quarantena" o isolamento domiciliare imposti dalle autorità competenti.

Le deroghe di cui sopra sono applicabili solo a patto che sia consentito comunque al team docenti/consiglio di classe di acquisire gli elementi essenziali per la valutazione finale.

Ciò premesso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, l'ammissione alla classe successiva è disposta di norma "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" (valutazione inferiore a 6/10). In casi particolari, debitamente motivati, il consiglio di classe della scuola secondaria (con parere espresso a maggioranza) può non ammettere alla classe successiva.

La motivazione per la non ammissione alla classe successiva farà riferimento ai seguenti criteri:

- Voto Insufficiente in almeno tre discipline attribuiti da almeno due docenti
- Percorso scolastico precedente con carenze ed inserimento in percorsi di recupero
- Discontinuità del processo di apprendimento

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta, in via generale, anche in presenza di valutazioni inferiori a 6/10, ma a condizione che sussistano i seguenti requisiti:

- Validità dell'anno scolastico in rapporto alla frequenza;
- Non aver riportato sanzioni disciplinari previste dall'art. 4, commi 6 e 9 del DPR n. 249/98, Statuto delle studentesse e degli studenti;



- Aver partecipato alle prove nazionali INVALSI.

La motivazione per la non ammissione all'esame di Stato farà riferimento ai seguenti criteri:

- Voto Insufficiente in almeno tre discipline attribuiti da almeno due docenti
- Percorso scolastico precedente con carenze ed inserimento in percorsi di recupero
- Discontinuità del processo di apprendimento

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione viene stabilito dai docenti del Consiglio di Classe tenendo conto di:

- voto medio finale di prima media, considerando la media effettiva dei voti;
- voto medio finale di seconda media, considerando la media effettiva dei voti;
- voto medio finale di terza media, considerando la media effettiva dei voti.

Dei tre voti di cui sopra si calcola la media ponderata (25% per la prima e la seconda, 50% per la terza); il valore ottenuto sarà arrotondato per tutti con lo stesso criterio, e cioè:

- per eccesso a partire dallo 0,75
- per difetto fino a 0,25.
- nella fascia compresa tra 0,25 e 0,75 il C.d.C. valuterà l'attribuzione del voto secondo i seguenti parametri:
 - ☐ - efficace partecipazione a percorsi di recupero/potenziamento (presenza costante, impegno, miglioramenti didattici);
 - ☐ - eventuali note di merito;
 - ☐ - progressione didattica e comportamento nel corso del triennio.

Valutazione Esame di Stato

La valutazione finale dell'alunno sarà espressa in decimi e sarà determinata sulla base dell'Ordinanza Ministeriale che viene pubblicata in corso d'anno, prima degli esami e che sarà resa nota agli alunni e alle famiglie.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G.RAIBERTI - MBEE8F6011

G. RODARI - MONZA - MBEE8F6022

DAVIDE RUBINOWICZ -MONZA - MBEE8F6033

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Come è noto il DM 04/12/2020 n. 172 ha avviato un processo di riforma che prevede, per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, la formulazione di giudizi riferiti ad obiettivi didattici disciplinari ed espressi per "livelli" (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato).

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per ogni obiettivo si valuta il livello di apprendimento globalmente conseguito sulla base delle seguenti dimensioni dell'apprendimento:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;



c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Concretamente, l'esito brillante delle prove di verifica periodiche non è una condizione sufficiente per il conseguimento del livello AVANZATO, che sarà attribuito solo se l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Parimenti, il livello INTERMEDIO presuppone che l'alunno porti a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolva compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Si ha un livello BASE se l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Infine chi è ancora IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE degli apprendimenti porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

(Resta inteso che, in quest'ultimo caso, la normativa prevede che si attivino specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento).

In piena coerenza con le nuove "Linee Guida" ma anche in continuità con la prassi valutativa pregressa, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata avverrà in coerenza con gli obiettivi didattici concretamente perseguiti che, ovviamente sono riferiti ai Piani Educativi Personalizzati.

Analogamente, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o comunque con bisogni educativi speciali terrà conto del piano didattico personalizzato in una logica di individualizzazione dei percorsi e delle metodologie che non rinuncia ai traguardi comuni di apprendimento.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Coerentemente con la riforma della valutazione quadrimestrale la scuola sta aggiornando anche modalità e strumenti della valutazione in itinere intesa come valutazione quotidiana attraverso la



quale si raccolgono elementi valutativi.

I docenti ricavano gli elementi di valutazione dall'esito dei vari tipi di "prova" scritta o orale e dall'osservazione delle alunne e degli alunni durante la giornata scolastica.

Le valutazioni vengono riportate in calce agli elaborati, sui quaderni e/o trascritte nel registro elettronico con lo scopo di:

- Documentare gli esiti in vista della valutazione quadrimestrale;
- Dare riscontro ad ogni alunno del proprio operato e renderlo più consapevole dei propri punti di forza e delle aree di debolezza;
- Informare le famiglie sul percorso dei propri figli.

I docenti potranno registrare e comunicare le proprie valutazioni utilizzando sostanzialmente 3 strumenti:

- un giudizio breve personalizzato (anche una sola parola per descrivere la prestazione o per esprimere un incoraggiamento);
- un giudizio articolato personalizzato che sottolinei punti di forza e/o di debolezza;
- un livello secondo una scala da A ad F.

Per quanto riguarda le lettere che rappresentano una scelta innovativa e specifica di questa scuola, si riporta in allegato la legenda (4 livelli positivi, uno di insufficienza lieve ed uno di insufficienza grave) con la descrizione della prestazione alla quale ogni livello si riferisce.

Allegato:

Legenda dei giudizi per la valutazione in itinere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono quindi integrati anche dalla valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi necessari a formulare la valutazione finale per il primo e il secondo quadrimestre. Tali elementi possono essere ricavati da



prove effettuate per le diverse attività nell'ambito del curricolo di educazione civica, o attraverso l'osservazione e la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Team docenti con un giudizio sintetico che fa riferimento alle competenze di cittadinanza e al patto formativo.

Si riportano in allegato i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio.

Si fa presente che, in rapporto a situazioni specifiche, in presenza di livelli non omogenei per i diversi indicatori, il giudizio sintetico viene personalizzato.

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, l'ammissione alla classe successiva è disposta di norma "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" (valutazione inferiore a 6/10). In casi particolari, debitamente motivati, il team dei docenti della scuola primaria (con parere unanime) può non ammettere alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Sc. Infanzia/Sc. Primaria/Sc. Secondaria I grado

- Raccolta di informazioni documentate (anamnesi), fornite dalle famiglie, trasmesse da altre istituzioni scolastiche e non
- Osservazione degli alunni in passaggio da parte degli insegnanti di classe e di sostegno
- Attività individuali e di classe con l'affiancamento dell'insegnante di sostegno, su temi comuni al gruppo, ma con difficoltà diversificate, finalizzate essenzialmente allo sviluppo delle relazioni sociali
- Attività laboratoriali a piccoli gruppi per lo sviluppo di abilità pratico-manuali, motorio-sportive, ludiche ed espressive anche attraverso l'uso del linguaggio informatico
- Presenza dello "Spazio Inclusione", con sede presso la scuola Rubinowicz, e "Spazio Inclusione Ado", presso la scuola Ardigò per l'inclusione di disabili gravi
- Piani Didattici Personalizzati per alunni DSA aggiornati annualmente
- Attività di prima e seconda alfabetizzazione per alunni stranieri
- Piani Didattici Personalizzati per alunni BES, verificati e aggiornati al termine del primo quadrimestre e per l'inizio del nuovo anno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Le risorse per effettuare le attività interculturali nel corso degli anni sono andate via via diminuendo

Recupero e Potenziamento



PUNTI DI FORZA

Scuola Primaria

- Organizzazione di percorsi individualizzati e interventi di recupero all'interno delle ore curricolari

Scuola Secondaria

- Organizzazione di percorsi individualizzati e interventi di recupero e potenziamento all'interno delle ore curricolari e extracurricolari

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Difficoltà a creare laboratori specifici di recupero/sviluppo per mancanza di contemporaneità dei docenti - Diffusione modesta di metodologie didattiche inclusive supportate dalla tecnologia (necessita' di diffondere le buone pratiche).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente Comunale " SPAZIO INCLUSIONE"

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Gli interventi atti a favorire l'integrazione di alunni con disabilità costituiscono un'ulteriore differenziazione dei percorsi di crescita personale organizzati dagli insegnanti di classe e di sostegno anche con la collaborazione di educatori (SPAZIO INCLUSIONE, con sede presso la scuola Rubinowicz, e SPAZIO INCLUSIONE Ado, presso la scuola Ardigò). In genere, le attività si articolano secondo le seguenti modalità: - raccolta di informazioni documentate (anamnesi), fornite dalle famiglie, trasmesse da altre istituzioni scolastiche e non; - stesura di un quadro sintetico relativo allo sviluppo generale, all'iter patologico e agli aspetti delle relazioni familiari; - elaborazione del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) da parte dell'equipe psico-pedagogica di riferimento; - stesura del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) da parte del G.L.O.; in esso vengono definite le finalità, la metodologia, gli obiettivi generali e specifici, i contenuti e i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi; - attività di classe con l'affiancamento dell'insegnante di sostegno, su temi comuni al gruppo, ma con difficoltà diversificate, finalizzate essenzialmente allo sviluppo delle relazioni sociali - attività individuali, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità personali e calibrate ai ritmi e agli stili di apprendimento; - attività laboratoriali a piccoli gruppi per lo sviluppo di abilità pratico-manuali, motorio-sportive, ludiche ed espressive anche attraverso l'uso del linguaggio informatico. La verifica delle attività viene calibrata sul percorso didattico educativo programmato o sulla base degli eventuali adeguamenti. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle potenzialità, degli interventi attuati e dei risultati ottenuti. Le attività previste per gli alunni con disabilità vengono integrate da iniziative ed interventi proposti dalla Commissione G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Poiché gli alunni disabili seguono una programmazione personalizzata, le valutazioni sono riferite agli obiettivi del PEI. Per gli alunni disabili per i quali non sono previsti obiettivi di apprendimento per tutte le discipline, il documento di valutazione viene personalizzato. SPAZIO INCLUSIONE e SPAZIO INCLUSIONE Ado Il plesso Rubinowicz e il plesso Ardigò accolgono le strutture comunali SPAZIO INCLUSIONE e SPAZIO INCLUSIONE Ado. Il piano dell'offerta formativa delle scuole prevede quindi l'integrazione delle competenze e specificità professionali del corpo docente e del gruppo degli Educatori Professionali Comunali che lavorano presso lo SPAZIO INCLUSIONE (primaria e Ado) che, oltre a supportare gli alunni con disabilità, collaborano con i docenti della scuola per la realizzazione di progetti che coinvolgono gruppi di alunni delle diverse classi in laboratori di apprendimento e di socializzazione finalizzati al miglioramento delle competenze relazionali e sociali attraverso il consolidamento delle competenze di cittadinanza, rispetto delle regole, capacità di lavorare insieme e di affrontare la



frustrazione. Tra le due realtà si è consolidata una collaborazione che negli anni ha permesso alle scuole di sviluppare una particolare capacità di lettura dei bisogni di tutti gli alunni, per dare ad essi risposte sempre più adeguate. La metodologia laboratoriale favorisce l'apprendimento su un piano operativo, concreto ed e permettono ad ogni alunno di acquisire conoscenze ricavate dall'esperienza vissuta conoscenze e di sviluppare abilità e competenze sia sul piano cognitivo che sul piano relazionale ed emotivo, favorendo un percorso di integrazione sempre più completo. La metodologia prevede attività individuali, attività in piccolo gruppo, attività sulle dinamiche relazionali nelle classi, laboratori di plesso programmati e condotti in accordo tra docenti ed educatori. A questi ultimi partecipano tutti gli alunni della scuola, certificati e non, con modalità e obiettivi diversi a seconda delle classi. La scuola si avvale inoltre della collaborazione con un esperto psicopedagogico del Comune di Monza, che è presente presso l'Istituto per due giorni a settimana. Tale esperto offre consulenza ai docenti ed effettua osservazioni nelle classi, previa autorizzazione dei genitori degli alunni interessati, nel rispetto del diritto alla privacy di tutti gli studenti. Un punto di forza della scuola è anche l'elevato numero di Docenti formati con DISLESSIA AMICA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: La scuola coglie la complessità delle esigenze particolari dei bambini con disabilità o con gravi difficoltà di apprendimento, favorendo accordi e raccordi con famiglie, Enti e Istituzioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, come principale agenzia educativa viene coinvolta per la condivisione delle scelte e delle strategie educative. Si cerca di valorizzare i momenti istituzionali di incontro e si organizzano eventi specifici anche con presenza di esperti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Aiuto compiti e attività post-scuola Associazione Genitori

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Attività per l'inclusione



La scuola adotta, ogni anno entro il mese di giugno, un Piano per l'Inclusione che fissa gli obiettivi per il miglioramento costante del livello di inclusività dell'istituto. Il Collegio dei Docenti ha affidato ad un docente responsabile di Funzione Strumentale il compito di monitorare l'attuazione del Piano e di elaborare proposte per l'anno scolastico successivo.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Alla luce delle "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", l'Istituto Comprensivo Via Raiberti di Monza al fine di garantire il successo formativo utilizzerà tutti gli strumenti previsti dalla Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e successive. Risulta indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.

I docenti e i team:

- 1) Durante la prima fase degli apprendimenti scolastici curano con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali relativi alla scrittura, alla lettura ed al calcolo, ponendo attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione.
- 2) Si preoccupano dei rapporti con la famiglia e con gli ordini di scuola precedenti al fine di individuare e segnalare eventuali problematiche emergenti.
- 3) Mettono in atto strategie di recupero secondo le linee guida della normativa vigente.
- 4) Segnalano alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere. 5) La famiglia decide se avvalersi del parere di specialisti. Gli unici abilitati a rilasciare certificazioni riconosciute dalla Scuola sono gli specialisti dell'ASL di competenza.
- 6) Qualora la diagnosi fosse di DSA, gli insegnanti del Consiglio di Classe, basandosi sulla documentazione fornita dagli specialisti, preparano dei percorsi didattici e metodologici in cui vengono attuate strategie educative didattiche di potenziamento, di aiuto compensativo e misure dispensative, personalizzando gli interventi sull'alunno con DSA; in particolare, si evidenzia che la scuola è tenuta a formulare un Piano Didattico Personalizzato (PDP).
- 7) Attuano modalità di verifica e di valutazione adeguate e coerenti.
- 8) Realizzano incontri di continuità con i colleghi del successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni. La legislazione attuale non prevede, per bambini con DSA, l'aiuto di un insegnante di sostegno.



ALUNNI STRANIERI

L'istituto attua attività di accoglienza e alfabetizzazione per rispondere ai bisogni dovuti alla presenza considerevole di alunni stranieri, molti dei quali arrivati in seguito al ricongiungimento familiare. L'Istituto intende inoltre partecipare all'eventuale progetto di rete che nel passato ha coinvolto le diverse istituzioni scolastiche del territorio. Il progetto ha sempre previsto il finanziamento di ore di lavoro straordinario dei docenti per l'organizzazione di attività rivolte soprattutto alla prima accoglienza.

L'integrazione degli alunni stranieri si avvale dei seguenti strumenti:

- protocollo di accoglienza
- attività di facilitazione linguistica per gli alunni stranieri anche con il supporto di mediatori linguistici comunali
- biblioteca multiculturale

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il D.Lgs. 66/17 ridefinisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed il suo ruolo. Il Gruppo è costituito, presso ogni Istituto, dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, rappresentanti dei Servizi socio-sanitari.

Il lavoro del Gruppo si prefigge i seguenti obiettivi:

- verifica delle condizioni di accessibilità agli spazi scolastici e della fruibilità delle attrezzature didattiche - proposta di iniziative di integrazione
- formulazione di proposte finalizzate alla continuità tra i diversi ordini di scuola
- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Al termine dell'anno scolastico, il gruppo si riunisce per la verifica degli obiettivi perseguiti.



Nell'ambito dell'Istituto opera un insegnante referente DVA, in possesso del titolo di specializzazione e di approfondite conoscenze delle varie situazioni dei plessi, il quale offre supporto ai docenti di sostegno.

Il grado di inclusività dell'Istituto sarà valutato secondo i seguenti parametri:

- a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;
- b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;
- c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una organizzazione interna tesa a valorizzare le risorse umane presenti all'interno della Scuola per migliorare il proprio servizio al territorio nel quale opera.

In questa sezione è possibile conoscere:

- le figure e le funzioni organizzative
- gli orari di ricevimento del Dirigente Scolastico e della segreteria
- le reti e le convenzioni che l'istituto ha attivato con altre scuole del territorio
- il Piano di formazione del personale.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze, delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa - in relazione con chi". Tutti i soggetti coinvolti operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

In particolare:

- il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con la descrizione degli incarichi, dei compiti e delle funzioni.
- l'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione della scuola indicando gli organismi, i soggetti e i ruoli ad essi attribuiti.

Per informazioni dettagliate, si rimanda all'i seguenti documenti pubblicati sul sito istituzionale:

ORGANIGRAMMA 2023/24

<https://www.icviaraiberti.edu.it/agid/struttura/organigramma/>



FUNZIONIGRAMMA 2023/2024

<https://www.icviraiberti.edu.it/agid/wp-content/uploads/2022/12/Funzionegramma-22-23-1.pdf>

ORARI DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DELLA SEGRETERIA

La segreteria svolge compiti di supporto ed organizzazione al funzionamento della scuola.

I servizi vengono erogati presso gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo "Via Raiberti", ubicati al 1° piano del plesso scolastico "G. Raiberti" in via Raiberti, 4 - Monza.

AREA PROTOCOLLO PER APPUNTAMENTI CON IL DIRIGENTE

Dirigente Scolastico - Ricevimento del pubblico: SOLO SU APPUNTAMENTO Lun. e Giov. 16.00/17.00 - Merc. (nel plesso Ardigò) 10.00/11.00

Per appuntamento telefonare: TUTTI I GIORNI dalle ore 10.30 alle ore 12.30 . Chiedere dell'Ufficio Protocollo

AREA AMMINISTRATIVA – APPUNTAMENTI CON DSGA

Ricevimento del pubblico: SOLO SU APPUNTAMENTO

Telefonate: TUTTI I GIORNI dalle ore 10.30 alle ore 12.30

AREA ALUNNI

Ricevimento del pubblico: SOLO SU APPUNTAMENTO Lun. e Merc. dalle ore 8.45 alle ore 10.30 - Giov. dalle ore 15.00 alle ore 16.00

Telefonate: TUTTI I GIORNI dalle ore 10.30 alle ore 12.30



AREA DEL PERSONALE

Ricevimento del pubblico: SOLO SU APPUNTAMENTO TUTTI I GIORNI dalle ore 12.00 alle ore 13.30

Telefonate: TUTTI I GIORNI dalle ore 9.00 alle ore 11.30

E' possibile contattare gli uffici a mezzo mail: mbic8f6002v@istruzione.it

Per generiche richieste o comunicazioni nell'atrio di ciascun plesso è presente il personale ausiliario in grado di fornire all'utenza le necessarie informazioni ed istruzioni.

RETI E CONVENZIONI

Visto l'art. 7, comma 9, del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale, l'Istituto Comprensivo ha consolidato le collaborazioni e stipulato convenzioni con altre realtà per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Si allega l'elenco degli accordi in essere alla data di elaborazione del presente documento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

Inoltre la formazione del personale scolastico è prevista dal CCNL in cui si sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.



La formazione deriva quindi dalle esigenze di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli allievi.

FORMAZIONE DOCENTI

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti accreditati.
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale e il team per l'innovazione) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree

Sulla base del PDM e del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
2. didattica inclusiva, didattica speciale e BES, programmazione per competenze e valutazione;



3. formazione linguistica e metodologica con particolare riferimento all'insegnamento della lingua inglese con metodologia Clil;
4. formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso;
6. formazione privacy;
7. prevenzione e contrasto del disagio, del bullismo e cyberbullismo;
8. metodologie didattiche;
9. valutazione degli apprendimenti.

Monte ore

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore (corrispondenti ad 1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione, purché opportunamente documentate.

Per i docenti neoassunti in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova l'impegno complessivo di formazione è attualmente quantificato in 50 ore.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Relativamente al personale Collaboratore scolastico l'aggiornamento riguarderà soprattutto la sicurezza in base al D.Lgs 81/ 2008 e l'utilizzo del materiale di pulizia. Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono iniziative formative riferite ad aspetti amministrativi e giuridici volti a fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera efficace e sempre aggiornata la propria attività. Ulteriore ambito d'intervento riguarderà il processo di ulteriore digitalizzazione dei servizi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo e attività di insegnamento in classe. Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento. Inoltre: • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; • collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei

2



responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Cura i rapporti e le comunicazioni con famiglie ed alunni • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni • partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso Uffici/Enti esterni • segue le iscrizioni degli alunni • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto • collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza della disciplina e controllo del rispetto del Regolamento di istituto • in caso di assenza del DS, è preposto alla sicurezza nella Sede centrale. • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari, orari, gestione adozione libri di testo e modulistica uscite didattiche. SECONDO COLLABORATORE Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Inoltre: • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze durante le sedute del Collegio Primaria • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti Primaria • Collabora nella predisposizione delle circolari e



ordini di servizio • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico • Coordina l'organizzazione della scuola Primaria svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso Uffici/Enti esterni Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Gestione e adeguamento secondo la vigente normativa del sito web della scuola • Coordinamento e accompagnamento dei docenti e della segreteria nell' utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la docente Funzione strumentale per le Tecnologie informatiche • Organizzazione interna dei plessi Primaria • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari, orari, gestione adozione libri di testo e modulistica uscite didattiche.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di dirigenza è composto da: 1. Il Dirigente Scolastico 2. Il Direttore servizi generali ed amministrativi 3. I Collaboratori del Dirigente scolastico 4. I docenti responsabili di plesso 5. I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF
Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

18

Funzione strumentale

AREA 1 -"GESTIONE P.T.O.F. E SVILUPPO

9



PROFESSIONALE DEI DOCENTI” Settori d’intervento: • Redazione – aggiornamento P.T.O.F.; • Aggiornamento portale “Scuole in Chiaro” • Collaborazione con FFSS Area 3 per l’Autovalutazione d’Istituto • Collaborazione con FFSS Area 3 per la Rendicontazione Sociale; • Raccolta schede di progetto e monitoraggio dei Progetti dell’Istituto

AREA 2 -“SUPPORTO AGLI STUDENTI” Settori d’intervento: • Offerta Formativa Lingua Inglese 1. coordinamento della commissione Clil; 2. referente d’Istituto per il progetto “Learning in progress”; 3. promozione dell’internazionalizzazione del curriculum • Inclusione alunni stranieri 1. coordinamento azioni di accoglienza e di supporto all’apprendimento degli alunni non italofoni; 2. coordinamento delle azioni di recupero degli apprendimenti; AREA 3 - “RILEVAZIONE APPRENDIMENTI E AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO” Settori d’intervento: • Elaborazione RAV • Autovalutazione sulla base dei dati INVALSI • Elaborazione proposte e collaborazione alla stesura della Rendicontazione Sociale • Preparazione, somministrazione, tabulazione dati dei questionari “Customer satisfaction” di genitori, docenti, personale Ata • Elaborazione proposte per la valorizzazione delle eccellenze

AREA 4 -“DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE” Settori d’intervento: • Gestione delle piattaforme, amministrazione, impostazioni per la didattica • Gestione indirizzi mail docenti e alunni; gestione password • Coordinamento di referenti per la gestione di apparecchiature e laboratori • Collaborazione con il tecnico esterno; • Proposte di acquisti per



	manutenzione e innovazione	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordina l'organizzazione generale del plesso assegnato, riportando al Dirigente eventuali problematiche• Cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione• Partecipa ad incontri periodici con il Dirigente• Coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni nel plesso d'appartenenza• Controlla i materiali inerenti l'organizzazione: verbali, calendari, comunicazioni interne (relative all'organizzazione di attività varie)• Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA• Gestisce i permessi brevi del personale docente e le modalità di recupero• Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise• Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso• Gestisce le fotocopie dei docenti• Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza <p>Per la scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria <p>Per la scuola Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina e monitora in collaborazione con il referente di plesso per le sostituzioni dei docenti la gestione dei recuperi orari• Predisporre il calendario degli scrutini, degli esami e delle prove Invalsi	5
Animatore digitale	Coordina il Team digitale • FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da	1



	<p>diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>• FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Si occupa degli aggiornamenti del curriculum verticale di educazione civica</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico di "potenziamento" viene utilizzato, come da delibera del Collegio dei Docenti, su posto di insegnamento. L'attività di potenziamento derivante dalla differenza tra ore complessive di insegnamento e ore di presenza degli alunni viene distribuite tra i diversi team, in particolare per consentire lo svolgimento di attività laboratoriali per gruppi di alunni e attività individualizzate. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto agli alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento per esonero parziale della docente vice preside. Supporto agli alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo: • Sovrintende e organizza attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti • Coordina, promuove e verifica i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze • Formula all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA • Ricopre, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto: • Redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici • Predisporre una relazione ai fini della verifica • Firma con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento • Provvede alla liquidazione delle spese • Predisporre il Conto Consuntivo • Tiene e cura l'inventario in veste di Consegnatario • Espleta funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica • Redige certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici • E' custode del registro dei verbali dei Revisori dei conti

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione del protocollo informatico in uso alla scuola: • Provvede al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente • Consegna la posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al D.S.G.A • Protocolla gli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola • Smista la posta,



secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti • Archivia gli atti anche di tipo informatico • E' supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, agli Organi collegiali, alle RSU, al personale e per tutte le attività progettuali del POF

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino: • Gestisce la procedura per gli acquisti materiali • Si occupa degli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi prevista dalla Legge 136/2010 (CIG, CUP, DURC, Equitalia) Provvede agli accertamenti albo fornitori per gare d'appalto • Controlla le conferme d'ordine e la regolare fornitura • Tiene la registrazione della spesa per plesso, e del suo consuntivo alla fine dell'a.s. • Si occupa di bandi e gare di appalto • Registra beni di inventario • Si occupa della procedura di gestione dei viaggi di istruzione

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'area alunni, in particolare: • delle documentazioni amministrative del fascicolo dell'allievo • delle iscrizioni, dei nulla osta, degli esami, delle certificazioni, degli infortuni alunni, dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, del controllo vaccinazioni • di registri, diplomi, schede di valutazione, Invalsi • delle statistiche alunni, e della gestione delle pratiche riguardanti l'adozione dei libri di testo. Gestisce: • tutte le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili e il F.P. degli alunni certificati • l'anagrafe alunni in Sidi e Axios e l'aggiornamento dell'elenco alunni dell'IC Predisporre: • i dati per l'organico • l'occorrente per le elezioni e il funzionamento degli OO.CC. Pubblica informative e circolari ai genitori

Ufficio per il personale A.T.D.

• Si occupa della graduatoria ATA, della graduatoria MAD e delle convocazioni • Stipula contratti di lavoro a T.D. • Mantiene contatti con gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali • Si occupa di tenere i rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato



Ufficio per il personale A.T.I.

Si occupa: • Si occupa di assenze, permessi, ferie, certificati di servizio, orari di servizio, ricostruzione di carriera in Sidi e Axios, identificazione in NoiPa, trasferimenti, utilizzazioni, richieste part-time, ferie non godute, piccolo prestito (cessione del quinto) • Amministra il fascicolo personale, aggiorna le schede anagrafiche del personale • Predisporre gli elenchi per gli incontri collegiali • Si occupa dell'Organico di diritto e di fatto, delle graduatorie interne, delle assemblee, scioperi ecc. • Inserisce la dichiarazione dei servizi in Sidi e Axios, provvede alla procedura di identificazione in istanze on line, consegna ai docenti gli attestati a corsi di aggiornamento • Gestisce le pratiche riguardanti: riscatti, buonuscita - pensione, reclutamento - periodo di prova

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icviaraiberti.edu.it/agid/>

Pagelle on line <https://www.icviaraiberti.edu.it/agid/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icviaraiberti.edu.it/agid/segreteria-urp/>

Comunicazioni all'utenza <https://www.icviaraiberti.edu.it/agid/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Job shadowing. Condivisione di dati e materiali.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete provinciale di scuole che sperimentano l'insegnamento con metodologia CLIL nel primo ciclo. Negli scorsi anni la rete si è avvalsa della collaborazione dell'Università "Cà Foscari" per la formazione metodologica di livello base e avanzato.

Svolte esperienze di formazione all'estero del personale nell'ambito della programmazione Erasmus.

Denominazione della rete: MANEGGIARE CON CURA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove e coordina iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione per la prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo rivolte agli alunni ed alle famiglie.

Realizza la formazione del personale.

Denominazione della rete: GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone formazione del personale sull'innovazione tecnologica per il potenziamento delle competenze di utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e digitali.

Denominazione della rete: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete che include gli Istituti Comprensivi della città di Monza e organizza i giochi sportivi studenteschi.

Denominazione della rete: **AMBITO 27**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete realizza il coordinamento delle scuole della provincia in particolare per la programmazione delle attività di formazione.

Denominazione della rete: **FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA A SCUOLA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento tra le scuole per la politica di prevenzione e tutela della salute.

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Iniziative culturali e di divulgazione

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si promuove la realizzazione l'ulteriore sviluppo del Progetto "Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento", nell'ambito del programma previsto dallo specifico accordo quadro con USR Lombardia.

Denominazione della rete: RETE PER L'ASSEGNAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI TECNICI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE - a.s. 2022/23

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete gestisce la risorsa comune assegnata per l'assistenza tecnica.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI ARREDI, DIRITTO ALLO STUDIO E PICCOLE MANUTENZIONI, SERVIZI**

Risorse condivise

- Finanziamento comunale

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni con il Comune di Monza

Approfondimento:

Il Comune di Monza finanzia acquisti e servizi finalizzati a migliorare la qualità degli ambienti ed a sostenere il diritto allo studio.

Denominazione della rete: **RETE COMUNALE SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER LE SINERGIE AMMINISTRATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE PER LA PARITA' DI GENERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa nella scuola primaria

Prosecuzione del percorso avviato sulla valutazione formativa. Il gruppo di lavoro appositamente costituito monitorerà le scelte di progettazione e di valutazione. Previsto l'intervento di un esperto qualificato per un ulteriore momento di sintesi e riflessione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica

Formazione curata dall'Animatore digitale nell'ambito del PNSD finalizzata alla innovazione didattica



per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Formazione specifica e consulenza per l'utilizzo delle tecnologie ed i software acquisiti con i fondi del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in mobilità Erasmus

Formazione all'estero e job shadowing su didattica inclusiva, didattica digitale, formazione linguistica, metodologia CLIL e Project based learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Job shadowing

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Debate nel primo ciclo

Condivisione di strumenti e buone pratiche per la diffusione della metodologia del Debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Strategie e metodi per l'Inclusione

Condivisione di buone pratiche e documentazione

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Approfondimento

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

Inoltre la formazione del personale scolastico è prevista dal CCNL in cui si sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La formazione deriva quindi dalle esigenze di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli allievi.

FORMAZIONE DOCENTI

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti accreditati.
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali.
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni



5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal Piano Nazionale Scuola Digitale (in particolare per l'animatore digitale e il team per l'innovazione) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

AREE DI INTERVENTO

Sulla base del Piano Di Miglioramento e del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. aggiornamento sulla valutazione formativa e relativi processi innovativi
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con particolare riferimento all'uso della nuova versione del Registro Elettronico AXIOS
3. didattica inclusiva, didattica speciale e BisogniEducativiSpeciali, programmazione per competenze e valutazione
4. formazione linguistica e metodologica, anche tramite corsi ERASMUS, per l'insegnamento della



lingua inglese con metodologia CLIL

5. formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso e l'uso del defibrillatore

6. formazione privacy

7. prevenzione e contrasto del disagio, del bullismo e cyberbullismo

Monte ore

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore (corrispondenti ad 1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione , purché opportunamente documentate.

Per i docenti neoassunti in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova l'impegno complessivo di formazione è attualmente quantificato in 50 ore.



Piano di formazione del personale ATA

Pratiche amministrative e procedimenti complessi.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale dell'INPS specializzato.

Digitalizzazione dei servizi

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società fornitrice del software di gestione.